



la
voce
dell'artigiano

Confartigianato
CUNEO

il valore del nostro lavoro



Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo

N. 7 - Giugno 2013

*Dall'Assemblea nazionale un appello al Governo: riforme subito!
Fonti rinnovabili. Sventato il "rischio esodati" per 80.000 impiantisti
Eletti i presidenti delle zone di Fossano, Ceva, Borgo S.D., Mondovì e Cuneo
Speciale credito
I giovani tra tradizione e innovazione*

GUARDA AMA
VIVI LA CITTÀ CON OCCHI NUOVI.
SOGNA



PROVALO IN ANTEPRIMA NEL NOSTRO SHOWROOM.

PEUGEOT RAECOMANDA **TOTAL** Valori ciclo combinato, consumi: da 3,8 a 5,9 l/100 km; emissioni CO₂: da 98 a 135 g/km.

Assetto rialzato e sistema Grip Control[®], per una perfetta trazione su ogni terreno. Esclusivo volante compatto e cerchi in lega da 17" per esprimere la vera essenza del crossover. Motori e-HDi microibridi e benzino VTi 3 cilindri: più reattività e meno consumi. Compatto fuori, affascinante dentro, con il Touchscreen 7". E con il Park Assist parcheggio da solo. Vivi un'esperienza di guida rivoluzionaria, è nato il city crossover.

PEUGEOT 2008. IL CITY CROSSOVER.

MOTION & EMOTION



PEUGEOT

CONCESSIONARIA
CUNEOTRE

CUNEO • Cuneotre • via Torino, 218/8a
• tel. 0171 403434 • e-mail: peugeot.cuneo@cuneotre.com

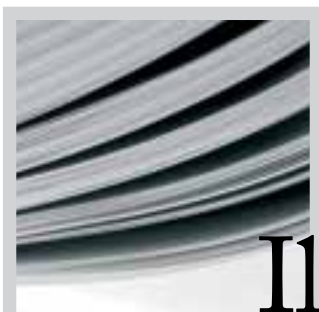
MONDOVI • Baravalle M. e C. • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42988 • e-mail: posta@baravalleauto.it

SAVIGLIANO • Cuneotre • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • e-mail: peugeot.savigliano@cuneotre.com

FOSSANO • Dimensione Auto • via Cuneo, 136/a
• tel. 0172 80482 • e-mail: dimensione_auto@virglio.it

*Dove c'è una grande volontà
non possono esserci grandi difficoltà.*

Niccolò Machiavelli



11 sommario

- 5 ■ **editoriale**
Si deve restituire alle imprese la prospettiva di futuro
Artigiani e innovazione: quello che le statistiche non dicono
- 7 ■ **primo piano**
Fonti rinnovabili. Sventato il "rischio esodati" per 80.000 impiantisti
Grande successo della conferenza provinciale "l'Estetica del Sorriso"
Dall'Assemblea nazionale un appello al Governo: riforme subito!
XI giornata nazionale dell'economia
38ª edizione della Grande Fiera d'Estate
A Fossano si cambia, Gianfranco Canavesio nuovo presidente di zona
Sergio Rizzo nuovo presidente della zona di Ceva
Cambio ai vertici della zona di Borgo S.D. eletto Adriano Giordana
Roberto Ganzinelli riconfermato presidente della zona di Mondovì
Eletto Bruno Tardivo ai vertici della zona di Cuneo
- 21 ■ **vantaggi per gli associati**
Torna il Ferrero Expo Day
Intenzionalizzare per crescere e competere
Contributi a fondo perduto per le imprese
- 25 ■ **voci delle categorie**
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo
- 29 ■ **speciale installatori**
Gas Fluorurati
- 30 ■ **confartigianato fidi cuneo**
Confartigianato e UBI Banca insieme per rilanciare l'economia
Tassi convenzionati giugno 2013
- 32 ■ **speciale credito**
Il mercato del credito alle imprese
La dinamica del credito alle imprese
Il mercato del credito sul territorio
- 39 ■ **sindacale e lavoro**
San. Arti. - Fondo obbligatorio di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'artigianato
- 40 ■ **sicurezza**
Corsi di aggiornamento per addetti antincendio: sì o no?
Obbligatorio l'aggiornamento
- 42 ■ **punto uni**
Vademecum UNI e piccole e medie imprese
- 43 ■ **inapa**
Campagna RED 2013 verifiche reddituali
- 44 ■ **movimento donne impresa**
In arrivo nuovi contributi a favore delle imprese "in rosa"
- 45 ■ **movimento giovani imprenditori**
I giovani tra tradizione e innovazione
- 46 ■ **anap**
L'incontro provinciale dell'ANAP ad Alba
- 47 ■ **eventi e territorio**
Le iniziative sul territorio

SPECIALE ISOLAMENTO

Sistemi di isolamento a cappotto, isolamento termico in fibra di cellulosa

Negli ultimi anni i concetti fondamentali in materia di risparmio energetico e di eco-sostenibilità sono diventati capisaldi basilari nella costruzione e nella ristrutturazione degli edifici. Si è infatti compreso che il consumo energetico assorbito dalle attività di edificazione e gestione degli immobili rappresenta una fetta importantissima del fabbisogno complessivo di un singolo stato.

Al fine di contribuire al risparmio energetico Abitare del Gruppo Idrocenro propone sistemi di isolamento termico innovativi facili da realizzare ed economicamente accessibili a tutti.



www.abitare.com

▶ isolamento a cappotto



▶ isolamento termico in fibra di cellulosa



abitare
materiali per costruire

sede amministrativa **Torre San Giorgio CN**
Tel. 0172.9121
info@abitare.com



abitare

LATERIZI, MANUFATTI IN CEMENTO
INERTI FUSI, ISOLANTI
SISTEMI A CAPPOTTO, BIO-ECOLIZIA
ATTREZZATURE, ANTINFORTUNISTICA

CARTONGESSO

COLLANTI, MALTE TECNICHE
AUTOBLOCCANTI
LAVORAZIONE FERRO

madazzini

CUNEO

Via Torre Accoglio, 24
BORGO D'ISSO
Tel. 0171.403304

CEVA CN

Via Malpoggio snc
Uscita Autostrada TO-SV
Tel. 0174.704853

VIGNOLO CN

Via 1° Maggio
Tel. 0171.409001

MONDOVI' CN

S.S. 28 nord 11 a/circ. Via Forzano
Tel. 0174.330611

SETTIMO T.S.E.

Via San Mauro
Tel. 011.8968277

BORGARETTO TO

Via Ronco Bernardi 22
Tel. 011.3580129

PINEROLO TO

Via Saliceto, 165
Tel. 0121.377576

CARMAGNOLA TO

Strada Sommariva 14
Tel. 011.8718469



editoriale

Domenico Massimo
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

Si deve restituire alle imprese la prospettiva di futuro

Vincenzo si definisce un artigiano "diversamente giovane". Gli piace usare questo eufemismo, sentito per la prima volta in un convegno di teste canute, dove si parlava di benessere nella terza età. Già, perché Enzo, tutti lo chiamano così, di energia in corpo se n'è sempre sentita tanta anche a dispetto dei suoi anni, la maggior parte dei quali trascorsi a lavorare in officina.

Oggi potrebbe prendersela più comoda, ma proprio in virtù di quel suo impeto giovanilistico, continua a svegliarsi alle 6, ad indossare la tuta da meccanico e ad uscire di casa quando in strada i rumori sono ancora radi e la maggior parte delle persiane abbassate. Gli affari da tempo non sono più soddisfacenti, la crisi morde anche il suo settore, tuttavia Enzo ha continuato senza tentennamenti ad affrontare il suo lavoro con la stessa energia e determinazione di sempre.

Da alcuni giorni però, la sua vitalità sembra essersi appannata. La mattina percorre a fatica il solito tragitto e lo si vede di tanto in tanto scuotere la testa, come se a venir meno fosse, prima delle forze, la speranza. Quel tormentoso valzer di dati e statistiche che giorno dopo giorno stanno sgretolando il futuro di intere generazioni, hanno messo in ginocchio anche il suo "giovane" spirito, sbattendogli in faccia che la sua aspettativa di vita non sarà sufficiente a rivedere il recupero dello

status economico pre-crisi, che anzi neppure i suoi figli potranno rivivere la condizione di lavoro di prima, e forse neppure i suoi nipotini, se non in età matura.

Oltre sessant'anni per rivedere un'occupazione decente, più di vent'anni perché le famiglie possano tornare ai consumi pre-crisi, il Pil pro-capite degli italiani destinato a dimezzarsi nei confronti di quello USA nel prossimo mezzo secolo. Enzo recepisce queste informazioni come sentenze di un'agonia ormai irreversibile, nella quale annegano i suoi sogni: l'officina strutturata con più servizi di marchi prestigiosi, i nipotini a coordinare il lavoro, magari laureati, con la foto del nonno sopra le loro scrivanie.

La storia di Vincenzo è quella di tanti artigiani, ai quali la crisi finora aveva fatto stringere la cinghia, rimboccare ancor di più le maniche, ma mai aveva annullato la voglia di lottare, di superare gli ostacoli, di vincere la negatività con i sacrifici. Il terrorismo psicologico invece, scandendo con cifre funeste un tempo ipotetico, sul quale è davvero arduo fare previsioni, a poco a poco sta sottraendo irrimediabilmente a costoro sogni e futuro. Invece di vaticinare su di un lungo periodo, sarebbe più opportuno che politici ed amministratori si concentrassero sul presente e sulla urgente necessità di dare nuovo impulso al "fare impresa". Il tempo delle parole e dei proclami è finito

da un pezzo e prima che tanti imprenditori precipitino nell'abulia irreversibile, bisogna dare urgentemente dei segnali concreti di inversione di tendenza. Questa richiesta, partita da Rete Imprese Italia, è stata ribadita a gran voce durante la recente Assemblea nazionale di Confartigianato. I dati illustrati dal presidente Giorgio Merletti non rappresentano proiezioni a lunga gittata, ma gli attuali problemi del sistema imprenditoriale "stritolato" da tasse e burocrazia: la pressione burocratica ha raggiunto il picco del 44,6%, quella fiscale del 68,3% meritandosi il primato europeo. Negli ultimi 600 giorni il numero delle imprese è calato dell'1%, il Pil del 3,4%, il credito all'apparato produttivo ha subito una flessione di 65 miliardi.

Per contro il debito pubblico si è impennato di 122 miliardi e la disoccupazione giovanile dell'8,5%. Sono cifre allarmanti che devono imporre una seria assunzione di responsabilità da parte del Governo. Bisogna ridare immediatamente fiducia alle imprese e alle famiglie con un riequilibrio della tassazione rivitalizzando così la domanda interna, si deve semplificare il bulimico apparato burocratico e ridisegnare una politica del credito finanziario a favore dei piccoli imprenditori, sono necessari sgravi fiscali sulle assunzioni e il rilancio di un serio apprendistato, ma soprattutto a questo punto è doveroso ridare alla gente una prospettiva di futuro.

Concorso camerale "fedeltà al lavoro 2013"

Anche quest'anno la Camera di Commercio di Cuneo bandisce il concorso annuale per l'assegnazione di 200 medaglie d'oro e diplomi per la premiazione della "Fedeltà al Lavoro e progresso economico" da suddividere fra le varie categorie economiche. Per quanto riguarda il comparto artigiano, possono partecipare i titolari di imprese individuali o società iscritte all'albo delle imprese artigiane che alla data del 31 dicembre 2012 abbiano ininterrotta attività da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore (inizio effettivo attività anno 1977 o precedente), oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore.

Le imprese artigiane che intendono partecipare al concorso devono avere sede principale nella Provincia di Cuneo e devono essere in regola con l'iscrizione nel Registro Imprese. Le richieste di partecipazione al concorso, da redigersi esclusivamente su appositi moduli disponibili presso tutti gli uffici di zona della Confartigianato e presso l'Ente camerale devono essere inoltrate entro e non oltre la data del 25 settembre 2013 all'Ufficio Segreteria Affari Generali della Camera di Commercio di Cuneo.

Tutti gli uffici della Confartigianato Imprese Cuneo sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

GSG

General Systems Cuneo Srl

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA

COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI

Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gscn.it



editoriale

Alessandro Ferrario
Direttore Confartigianato Imprese Cuneo

Artigiani e innovazione: quello che le statistiche non dicono

Per analizzare la crisi e studiare il modo migliore per affrontarla è buona norma agire "con metodo" e, basandosi su ricerche, dati e statistiche, impostare le dovute azioni di risposta alla situazione contingente.

Come tutti gli artigiani sanno, però, vi è un abisso tra la teoria e la pratica.

Non a caso, peraltro, tornando marginalmente su già avviati ragionamenti in merito all'identità degli artigiani, uno degli aspetti caratterizzanti delle nostre piccole e medie imprese è proprio quello del riuscire a coniugare ottimamente il "sapere" con il "saper fare".

Ed è forse questa la concretezza che spesso manca nella stesura di tanti rapporti che, evidenziando solo alcuni aspetti della realtà, non solo gettano un velo di (dannoso) pessimismo sul futuro del mondo economico italiano, ma "sviliscono", di fatto, quella grande ricchezza del nostro sistema produttivo rappresentata dalle PMI.

In una recente ricerca della Banca d'Italia ("Il gap innovativo del sistema produttivo italiano: radici e possibili rimedi") si evidenzia che, negli ultimi dieci anni, la produttività del lavoro per ora lavorata in Italia è cresciuta dell'1,4% appena, contro una media UE dell'11,4 e un dato tedesco del 13,6%. Il report analizza i motivi della mancata innovazione sul territorio italiano rispetto agli altri paesi della comunità europea, individuando le cause che si traducono in una diminuzione di produttività e di conseguente competitività.

Lo studio, incentrato proprio sulla scarsa innovazione tecnologica delle imprese nostrane, evidenzia alcuni fattori che hanno concorso a determinare l'attuale situazione.

Tra questi, è interessante citare la "frammentazione del sistema produttivo in molte piccole imprese che hanno difficoltà a sostenere i costi elevati insiti nella ricerca e sviluppo e ad assumersene i rischi".

In realtà le piccole e medie imprese, e in particolar modo proprio quelle artigiane, sono fortemente impegnate nell'innovazione e contribuiscono a mantenere elevata la qualità del Made in Italy con una costante attività di miglioramento dei prodotti e dei processi produttivi.

Purtroppo la Politica è spesso troppo miope di fronte all'economia reale e questo segmento del tessuto economico italiano, costituito da piccole e micro imprese che producono con flessibilità e capacità di adattamento alle esigenze del mercato, necessita – ora più che mai – di proposte attuabili e sostenibili nel tempo.

Cosa possiamo chiedere, dunque, di realmente concreto, realizzabile e utile?

Il prossimo anno prenderà il via il programma 2014-2020 di finanziamenti europei e per sostenere le PMI sono disponibili 2,5 miliardi di euro.

Cosa serve alle imprese? Per esempio, vogliamo una forte semplificazione della possibilità di accesso a questi contributi, riducendo quella inutile

e costosa burocrazia che rappresenta ancora uno dei maggiori freni allo sviluppo delle aziende.

Lo stesso vale per i fondi camerali, regionali, nazionali: è necessario semplificarne le procedure, chiarire e facilitarne le possibilità di accesso, permettendo l'anticipo di parte dei contributi – magari proprio attraverso i Confidi che si stanno rivelando dei veri e propri ammortizzatori sociali in questo tempo di crisi.

Quest'anno, per il bando della Camera di Commercio di Cuneo sulla corresponsione di contributi per l'area di Information and Communication Technology, sono state circa 300 le imprese che sono riuscite ad accedere ai finanziamenti, segno tangibile di una propensione innata ad innovarsi.

Confartigianato Cuneo, peraltro, proprio per supportare le aziende in queste fasi delicate, ha recentemente attivato un apposito sportello di Finanza Agevolata che può seguire l'imprenditore e aiutarlo ad accedere a quelle tante opportunità che periodicamente sono messe a disposizione delle imprese.

In conclusione, ha dunque poco senso inseguire le mode che, a seconda delle fasi della nostra economia, celebrano le virtù delle diverse dimensioni aziendali: è senz'altro più utile correggere errate percezioni sul nostro sistema produttivo e comprendere che sul mercato vince non la dimensione delle imprese, ma la loro qualità e il valore degli imprenditori che le guidano.

Rete Imprese Italia su aumento iva: PMI al collasso, no aumento tasse e ridurre IMU

La drammaticità della situazione, evidente a tutti e confermata dai dati, impone al Governo l'urgenza di varare misure che diano risposte immediate a famiglie e imprese che ormai sono allo stremo. Misure idonee a produrre rapide inversioni di tendenza rispetto alle politiche del rigore e dell'austerità del passato e quindi creare le condizioni di una ripresa dell'economia, sul tipo di quelle adottate con la conferma dei bonus sulle ristrutturazioni e il risparmio energetico.

Nonostante gli intendimenti e le dichiarazioni di tutti i partiti che sostengono il Governo, si conferma invece in queste ore il ricorso alla leva fiscale attraverso l'aumento dell'iva dal 1° luglio, dimenticando i gravi effetti negativi che produrrebbe sull'economia reale: ulteriore contrazione dei consumi e un impatto sui prezzi tra luglio e agosto tra lo 0,3%-0,4%, il cosiddetto "effetto scalino".

Le imprese del terziario di mercato e dell'artigianato, che vivono prevalentemente di domanda interna e che scontano gli effetti di un livello record di pressione fiscale, di una stretta creditizia senza precedenti, di una burocrazia asfissiante, complicata e costosa, anche per ottenere il pagamento dei crediti dalle pubbliche amministrazioni, non sono più nella condizione di sopportare ulteriori aumenti di tasse.

Rete Imprese Italia ritiene, quindi, una scelta ineludibile quella di cancellare definitivamente l'aumento dell'iva e di escludere dall'imposizione tutti gli immobili strumentali all'attività d'impresa e chiede al Governo di trovare le risorse necessarie attraverso una più coraggiosa e incisiva azione di spending review.



primo piano

Fonti rinnovabili Sventato il “rischio esodati” per 80.000 impiantisti

Risultato positivo per la battaglia di Confartigianato:
riconosciuta la qualificazione già acquisita dagli installatori

Confartigianato esprime soddisfazione per il decreto legge in materia di efficienza energetica varato il 31 maggio dal Consiglio dei Ministri che, oltre agli interventi sull'ecobonus, consente ad 80.000 installatori di impianti nel settore delle energie rinnovabili di continuare ad operare.

«Il Governo – sottolinea Giovanni Rostagno, rappresentante provinciale degli installatori di impianti di Confartigianato Cuneo – ha recepito le nostre sollecitazioni ed è stato sventato il rischio che dal 1° agosto si creassero 80.000 “esodati”. Questo, infatti, sarebbe stato il destino di tantissimi imprenditori che non si sarebbero visti riconoscere le competenze acquisite e, peraltro, non avrebbero poi neanche potuto accedere a corsi di aggiornamento professionale».

«Grazie alla nostra battaglia – aggiunge Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – questa discriminazione è stata superata e il

provvedimento varato dal Governo riconosce la qualificazione professionale già acquisita dai nostri installatori in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo e dell'esperienza maturata in anni di lavoro e imposta dalla legge del 2008 per operare sugli impianti».

Entro il 31 ottobre 2013 le Regioni e Province autonome attiveranno un programma di formazione per gli installatori di impianti a fonti rinnovabili o procederanno al riconoscimento di fornitori di formazione, dandone comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Le Regioni autonome possono riconoscere ai soggetti partecipanti ai corsi di formazione crediti formativi per periodi di prestazione lavorativa e di collaborazione tecnica continuativa svolti presso imprese del settore.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Gazzetta Ufficiale del 5 giugno ha pubblicato il Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63, che prevede una importante modifica dell'art. 15 del DLgs 28/11. Infatti, gli artt. 17 e 18 del citato Decreto Legge modificano in modo sostanziale il suddetto articolo 15, recuperando totalmente la lettera d) dell'art. 4, comma 1, del DM 37/08 ed equiparandola alle altre lettere del medesimo articolo.

IDEA INFORMATICA

CUNEO: Via Michele Coppino, 12 DRONERO: Viale Sarrea, 58/A - Tel. e Fax 0171-91.62.87 - info@idea-informatica.it
www.idea-informatica.it



24 milioni di italiani usano
uno **smartphone** o un **tablet**

CREA IL TUO SITO OTTIMIZZATO

contattaci per un preventivo
al numero 0171/916287



- Contabilità in partita doppia
- Contabilità semplificata
- Dichiarazione conformità
- Conti ai clienti
- Prezzi del materiale
- Preventivi personalizzati
- Fatture emesse
- Controllo di gestione

PROGRAMMI PER AZIENDE

Servizio di e-mail marketing

NOVITÀ

- Siti Internet standard
- Siti Internet dinamici
- Commercio elettronico
- E-mail marketing

SITI INTERNET



primo piano

Grande successo della conferenza provinciale “l’Estetica del Sorriso”

Tema centrale la riabilitazione della bocca e i suoi risvolti psicologici

Si è svolta venerdì 31 maggio scorso una conferenza provinciale degli odontotecnici della provincia di Cuneo, nella sala riunioni della segreteria provinciale di Confartigianato Imprese, relativa all'estetica del sorriso attraverso le fasi operative, montaggio, modellazione e caratterizzazioni.

Dopo il saluto di benvenuto del vice rappresentante di categoria Paolo Postiglioni e dell'introduzione ai lavori di Ernesto Folino della ditta Vita, sponsor della serata, i laboratori presenti hanno ascoltato e partecipato con attenzione all'intervento dell'illustre relatore, l'Odt. Carlo Montesarchio.

Titolare di un laboratorio odontotecnico dal 1983, si occupa esclusivamente di protesi totale. Autore di pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, svolge attività didattica integrativa nelle esercitazioni nei corsi di laurea in igienista dentale, odontoiatria e protesi dentaria presso l'Università degli Studi Federico II. Docente al corso per assistente alla poltrona.

Dall'A.A. 2005/06 è coordinatore tecnico del corso in tecnologie protesiche di laboratorio. Collabora attivamente con primarie aziende del settore in qualità di ricercatore e collaudatore di materiali e tecnologie innovative.

Relatore dei corsi master di protesi totale per Vita Zanafabrik. Collaboratore esterno di laboratorio per l'Azienda Universitaria Policlinico Università degli Studi di Napoli Federico II. Deve la sua preparazione sulla protesi ad una lunga serie di esperienze maturate su varie sistematiche d'autore in collaborazione con specialisti italiani.

Montesarchio ha parlato e illustrato dettagliatamente forma e posizione degli elementi dentari frontali, in particolar modo dell'arcata mascellare, che influenzano fortemente l'estetica del viso.

La riabilitazione della bocca, intesa come unità anatomica, riveste un ruolo di primo piano nell'approccio psicologico e nella vita relazionale di una persona.

La richiesta di riabilitazioni complete alle arcate dentarie impone la necessità di una ricerca del senso estetico e di una integrazione armonica degli elementi dentari con le strutture anatomiche circostanti. I criteri di valutazione possono essere molteplici a seconda del punto di vista dell'osservatore, sia esso l'odontoiatra, l'odontotecnico o il paziente.

Lo studio attento delle relazioni maxillo-mandibolari di un paziente totalmente edentulo risultano fondamentali per il ripristino di una occlusione corretta e stabile.

Vivace e costruttivo il dibattito finale, prima della chiusura dei lavori.

Nell'arco della serata è stato anche presentato da Nicola Cartura il depuratore d'aria IQAir HealthPro 250 che permette alte prestazioni per la filtrazione di allergeni e sostanze gassose nocive,

particolarmente consigliato per il miglioramento della salubrità in attività quale quella odontotecnica. «Ringraziamo – commenta il rappresentante provinciale di categoria Franco Forte – in modo particolare la ditta Vita per aver offerto anche materiale e gadgets ai partecipanti e la Dental Torino, nella persona del titolare Giuseppe Fazzi presente alla serata con i suoi collaboratori Armando Rossi e Angelo Pernotto, per aver collaborato fattivamente alla buona riuscita della serata impegnandosi molto nella diffusione dell'iniziativa».

«In ultimo – aggiunge Forte – un ringraziamento particolare a Paolo Postiglioni, che ha voluto fortemente organizzare questa conferenza, iniziativa ben riuscita che dimostra come la cultura odontotecnica riesca ancora a creare aggregazione e voglia di confrontarsi professionalmente. Un ringraziamento anche alla referente di categoria, M. Cristina Rostagno per l'impegno profuso nell'organizzazione e gestione ottimale dell'evento».



Merlino® PUBBLICITA'

OGGETTI PUBBLICITARI - ETICHETTE

ORDINA ON-LINE

Member of ISO Federation
RINA
ISO 9001:2008
Certified Quality System

CEVA - www.merlinopubblicita.com - Tel. 0174.72.22.22 - info@merlinopubblicita.com



NUOVO VIVARO
Listino € 20.350
Previsione € 12.900
Fino al **35%**
di sconto

NUOVO COMBO
Listino € 12.800
Previsione € 9.800
Fino al **34%**
di sconto

CORSA VAN
Listino € 10.000
Previsione € 7.300
Fino al **27%**
di sconto

NUOVO MOVANO
Listino € 23.500
Previsione € 14.300
Fino al **36%**
di sconto

OPEL VEICOLI COMMERCIALI

AL COSTO DI UN PIATTO DI TAJARIN TRASPORTI UNA TONNELLATA DI TARTUFI BIANCHI.

Appena 6 € al giorno per trasportare 1.000 kg.

La convenienza è matematica. Solo da Opel.

I veicoli commerciali Opel Combo Van, anche metano/GPL, Vivaro, Movano, Corsa Van, Offerto per chi, affidabilità, bassi costi e il massimo della scelta. Oltre 700 soluzioni di carico, da 15 a 43 quintali, portate fino a 2.500 kg, versioni furgone, trasporto persone fino a 17 posti, telai cabina singola e doppia, cassone fisso e ribaltabile, motore posteriore e ruote gemellate. Buoni lavori.

Combo Van diesel CDTI da **185 €** al mese con **Leasing** con 3,99% tang. e 6,63%.

www.opel.it



Wir leben Autos.

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

ASTEGGIANO

L'automobile

Sportiva

CUNEO Borgo S.D. Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261450

ALBA Corso Barolo, 11 - Tel. 0173 282853

FOSSANO Via Torino, 110 - Tel. 0172 648218

MONDOVI Via Torino, 3911 - Tel. 0174 44590

messaggi pubblicitario e scopo promozionale. Prezzo di listino IVA e messa su strada esclusa, validi per un anno (escluso il leasing). Opel Vivaro (1900 cc) 130CV Euro 5 (12.950 €) con anticipo 15% (1.942 €) e 3,99% di tangente (1.847 €) al mese, 36 canoni mensili di € 185. Riscatto finale € 1.290. Offerta di finanziamento sulla forma di leasing finanziaria (oggetto ad approvazione di G2 Capital Service Finanziaria S.p.A. quale società finanziaria erogante, valido fino al 30 giugno 2013) per i possessori di partita IVA, presso i concessionari Opel aderenti, a quali operatori quali intermediari del credito per G2 Capital Service Finanziaria S.p.A., non in esclusiva. Si consiglia la visita del Reg. Informativa su www.g2capital.it. Foto a titolo d'esempio. Consumi Opel Vivaro (dati coordinati) (litri/100km): da 4,8 a 9,2 Emissioni CO2 (g/km): da 126 a 143.



Studio Quality

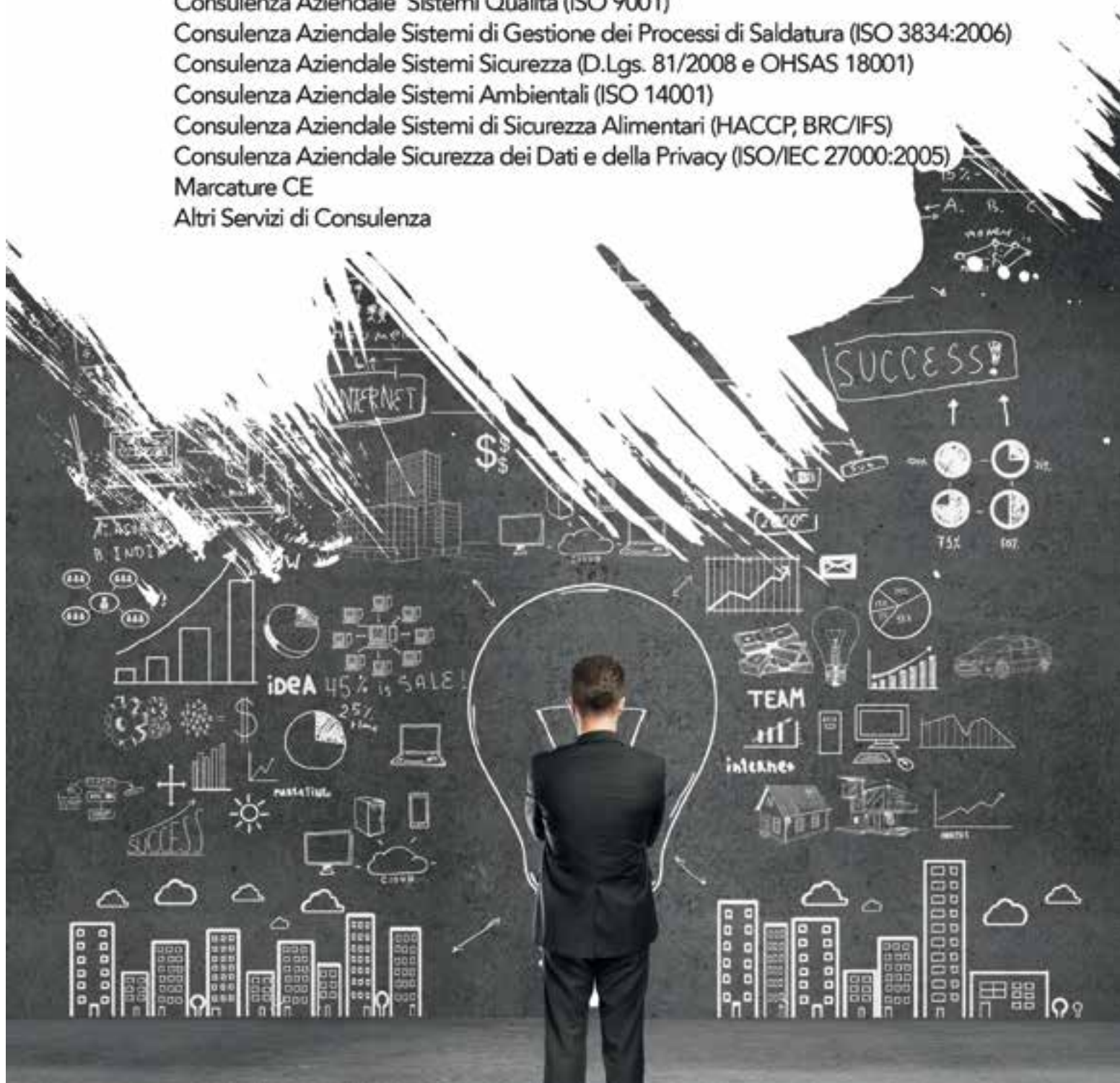
Studio Quality srl

Via Fratelli Girardo, 29 - 12011 - Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171 26 02 39 - info@studioquality.it - P.IVA 03205680048

CONSULENZA SU SISTEMI QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

Le nostre attività:

- Consulenza Aziendale Sistemi Qualità (ISO 9001)
- Consulenza Aziendale Sistemi di Gestione dei Processi di Saldatura (ISO 3834:2006)
- Consulenza Aziendale Sistemi Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e OHSAS 18001)
- Consulenza Aziendale Sistemi Ambientali (ISO 14001)
- Consulenza Aziendale Sistemi di Sicurezza Alimentari (HACCP, BRC/IFS)
- Consulenza Aziendale Sicurezza dei Dati e della Privacy (ISO/IEC 27000:2005)
- Marcature CE
- Altri Servizi di Consulenza





primo piano

Dall'Assemblea nazionale un appello al Governo: riforme subito!

Anche i vertici di Confartigianato Imprese Cuneo, guidati dal presidente provinciale Domenico Massimino, hanno preso parte lo scorso 11 giugno, a Roma, all'annuale Assemblea nazionale dell'Associazione.

«Oltre ad un alto momento di condivisione e di confronto – commenta il presidente Massimino – la partecipazione risulta importante per dare voce e sostegno a quelli che sono i problemi e le difficoltà che le imprese stanno affrontando in questo particolare momento di crisi. Rappresentare con forza le istanze delle PMI artigiane nei confronti della Politica e dell'opinione pubblica assume quindi un significato strategico».

La difficile stagione delle imprese italiane

Nel 2013 gli italiani pagano 38 miliardi in più di tasse, pari a 639 euro di maggiori imposte pro capite, rispetto alla media dei cittadini dell'Eurozona. Questo gap Italia/Europa è l'effetto dell'aumento della pressione fiscale che quest'anno in Italia raggiunge il 44,6% del Pil, ben 2,4 punti in più rispetto al 42,1% registrato nella media dei Paesi dell'Eurozona. Ma, se si considera il mancato gettito dell'economia sommersa, la pressione fiscale effettiva sale al 53,4% del Pil.

Le tasse pesano in modo particolare sui salari: in Italia il cuneo fiscale che grava sul costo del lavoro di un dipendente single senza figli con retribuzione media, è pari al 47,6%.

Tra le imposte più recenti che hanno innalzato la pressione fiscale su imprese e famiglie, l'IMU ha provocato, tra il 2011 e il 2012, un maggior prelievo sugli immobili di 14,5 miliardi. Pesante anche l'impatto della Tares, la nuova tariffa rifiuti, che provoca un incremento del 28,1% del prelievo pro capite.

Le cose non vanno meglio per quanto riguarda la burocrazia. Nell'ultimo anno le piccole e medie imprese hanno speso in oneri amministrativi 30.980 milioni di euro, equivalenti a 7.091 euro per impresa e pari a 2 punti di Pil.

Gli ultimi 18 mesi sono stati particolarmente difficili per le imprese e per il Paese. Nei quasi seicento



Da sinistra: Luca Crosetto, vicepresidente UEAPME, Domenico Massimino, presidente provinciale Confartigianato Imprese Cuneo e Alessandro Ferrario, direttore Confartigianato Cuneo

giorni che vanno da metà novembre 2011 a giugno 2013, nell'alternanza tra Governo tecnico e la fase di incertezza e stallo registrata in avvio di legislatura, il numero delle aziende italiane è diminuito dell'1%, il numero delle imprese artigiane è calato del 3%, il Pil è sceso del 3,4%, il credito alle imprese è diminuito di 65 miliardi (pari al -6,4%), il debito pubblico è salito di 122 miliardi (+6,4%), la pressione fiscale è aumentata di quasi 2 punti (+1,8).

Le richieste di Confartigianato alla Politica

«Un mese fa – spiega il presidente Massimino, recentemente entrato nel Comitato di presidenza nazionale – come Rete Imprese Italia abbiamo presentato alla Politica il nostro manifesto. Lo abbiamo chiamato "Adesso tocca a voi". Ma questo non significa che vogliamo sottrarci alle nostre responsabilità di imprenditori e di parti sociali. È proprio il contrario: chiediamo alla politica di costruire e di indicare finalmente un progetto di futuro per il Paese intorno al quale coinvolgere gli sforzi e l'impegno di tutti».

«Abbiamo bisogno – aggiunge Luca Crosetto, già componente della Giunta nazionale di Confartigianato, da pochi mesi eletto

vicepresidente dell'UEAPME, l'unione europea delle PMI – di condividere un obiettivo comune su cui lavorare ognuno per la propria parte. Alziamo lo sguardo, recuperiamo l'orgoglio, non subiamo decisioni assunte da altri. Portiamo in Europa un nostro progetto di crescita, non rassegniamoci a considerare Bruxelles soltanto un produttore di regole».

Eccesso di burocrazia. Difficoltà di accesso al credito. Carico fiscale eccessivo. Ritardi nei pagamenti. Impedimenti nel promuovere i prodotti Made in Italy, spesso all'interno degli stessi confini nazionali. Calo dell'occupazione, con statistiche preoccupanti per i giovani.

Queste le problematiche prioritarie con le quali la Politica dovrà confrontarsi.

«Sono anni – conclude il presidente Massimino – che diciamo che l'impresa artigiana è il modello delle nuove relazioni sindacali. Forse ora è giunto il tempo che le nostre parole vengano ascoltate. Così per il credito, i rapporti con le banche, i rapporti con il fisco, con la pubblica amministrazione: tutti ambiti che non si riuscirà a cambiare se continuiamo a fermarci ai margini, mentre è necessario e vitale andare in profondità, agli obiettivi, alle prospettive. E con il coraggio di riformare sul serio, stavolta».



primo piano

XI giornata nazionale dell'economia

Nel "Rapporto Cuneo 2013"
luci ed ombre di una crisi che "morde" anche nella Granda

*Competere sui mercati
puntando su innovazione
ed internazionalizzazione,
dando sostegno ai giovani,
ma soprattutto lavorando
in stretta sinergia
con il sistema Paese.*

Questa l'indicazione alle imprese della Granda, scaturita dalla undicesima giornata dell'economia svoltasi nel salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo, per far fronte agli effetti negativi della crisi sul territorio.

Durante l'incontro, al quale hanno anche partecipato rappresentanti della Banca d'Italia e dell'Università di Torino, è stato presentato il "Rapporto Cuneo 2013" curato dall'ufficio studi

camerale e da Unioncamere Piemonte, dal quale è emersa una fotografia aggiornata dell'andamento economico a livello locale.

Tra i dati positivi il Pil (prodotto interno lordo) pro-capite, valutato, per il 2012, in 30.387 euro, superiore alla media regionale ferma a 28.000, e il commercio con l'estero, chiusosi in positivo, con un incremento delle esportazioni, per un valore di 6,6 miliardi e una riduzione dell'import, fermo a 3,8.

Saldo negativo invece tra iscrizioni e cessazioni di aziende con una decrescita dello 0,94% e disoccupazione in aumento, che dopo aver veleggiato a lungo tra il 3 e il 4%, nel 2012 ha raggiunto il 6,10%, coinvolgendo 17mila persone, contro le 10mila dell'anno precedente.

Sulle problematiche legate alle generazioni, quelle al di sotto dei 35 anni per il lavoro autonomo e dei 30 per le attività dipendenti, ha posto l'accento, nel

TECNOSYSTEM

**CANNE FUMARIE
IN ACCIAIO INOX AISI 316**

**PARETE SEMPLICE - FLESSIBILE
DOPPIA PARETE INOX E RAME
CON CERTIFICAZIONE C€
CONDOTTE IN PLASTICA PER CONDENSAZIONE**

Strada Piozzo, 9 - 12061
CARRÙ (CN)

- tel. 0173 779314
- fax 0173 779284

e-mail:
camini@tecnosystemcarru.191.it



primo piano

...

suo intervento, il presidente della CCIAA di Cuneo e di Unioncamere nazionale Ferruccio Dardanello, impostando il problema in un'ottica nazionale.

«In Italia - ha precisato Dardanello - il valore aggiunto prodotto dai giovani ammonta a oltre 242 miliardi di euro, pari al 17,2% del totale. Se si considera che i 19/34enni sono, nel nostro Paese,

il 22 per cento della popolazione in età lavorativa, si deduce che il loro apporto all'economia italiana è sottodimensionato e che, se i quasi due milioni di disoccupati trovasse un lavoro, il valore aggiunto del prodotto Italia potrebbe crescere dell'11,8 per cento. C'è dunque un esercito di riserva di potenziali neo-imprenditori che potrebbero essere inseriti nella vita economica con strumenti di finanza dedicata, quali venture capital, microcredito e altro, oltre a percorsi di crescita e formazione nel campo della cultura manageriale, delle competenze sull'impresa, dell'apprendimento e applicazione delle tecnologie e dell'internazionalizzazione»

La giornata si è conclusa con la testimonianza dei rappresentanti dell'associazionismo giovanile della Granda, i quali hanno offerto chiavi di lettura dell'economia dalla loro prospettiva dei giovani.

Tra le necessità individuate, snellimento della burocrazia, potenziamento delle infrastrutture, più innovazione e politiche a sostegno delle imprese gestite dai "giovani".

«Ogni sei mesi - ha sottolineato Gabriele Taricco vicepresidente vicario del Movimento giovani di Confartigianato - il mercato cambia completamente, alle imprese si chiede flessibilità. Il nostro appello agli enti pubblici è per una maggior rapidità, ad esempio con i bandi specifici che vengono predisposti insieme alle associazioni di categoria».










GFE **Quando esserci conta davvero**
 Scegli la più grande vetrina commerciale del nord ovest

LA GRANDE FIERA D'ESTATE

CUNEO
 30 Agosto - 8 Settembre



- ✓ **38ª EDIZIONE**
- ✓ **1.000 STAND**
- ✓ **500 ESPOSITORI**
- ✓ **5 PADIGLIONI** Tematici
- ✓ **60.000 MQ** di Area Fieristica
- ✓ **10 GIORNI** di Opportunità Commerciali
- ✓ **100.000 VISITATORI**

www.grandefieradestate.com

ALFIERE EVENTI SRL per info e prenotazione spazi espositivi
 Tel. (+39) 0172 742079 - 0172 742099 - e.mail: eventi@alfiere.it



primo piano

38° edizione della Grande Fiera d'Estate



Si svolgerà al Miac dal 30 agosto all'8 settembre

L'80% degli espositori dello scorso anno ha già riconfermato la partecipazione alla Grande Fiera d'Estate. È la Fiera con la "F" maiuscola. L'appuntamento più gettonato della fine estate cuneese, sia per il pubblico che per le aziende. La GFE torna, per la 38esima edizione, dal 30 agosto all'8 settembre.

La sua forza è quella di essere un evento consolidato, ma, allo stesso tempo, sempre al passo con i tempi. Nel 2009 ha assunto la qualifica di Fiera nazionale grazie alla sua storicità e per come ha saputo crescere ed innovarsi in questi ultimi anni.

Molte aziende la scelgono da sempre e sono gli stessi espositori a consigliare ad altri di partecipare. "Quando esserci conta davvero", dice uno degli slogan di quest'anno. E alla GFE le migliori realtà non mancano. Lo dimostrano i numeri ormai consolidati di una manifestazione "sempre più grande": il quartiere fieristico di 60mila metri quadri ospita 1.000 stand e oltre 500 espositori. Sono rappresentati tutti i settori merceologici: Commerciale, Artigianale, Servizi e Industriale.

Steve Jobs diceva: "Investire, in tempo di crisi, è come mettere le ali, mentre tutti cadono". È la stessa filosofia sposata da Al.Fiere Eventi. "Investire nella Grande Fiera d'Estate è una forma di promozione – spiega Gianmaria Barolo da Al.Fiere Eventi –. È come aprire una vetrina su Piemonte, Liguria e Costa Azzurra davanti alla quale passano oltre 100mila persone". Visitatori che entrano in



Fiera perché scelgono di trascorrere alcune ore nei padiglioni espositivi e non passano lì per caso, come può accadere sotto i portici a Cuneo o in ogni altra città.

Ma qual è il segreto di un evento che, da 38 anni, accompagna i cuneesi, e non solo, nel passaggio tra la fine dell'estate e la ripresa delle attività lavorative e scolastiche?

«La Fiera è innovativa per tradizione – sottolinea Barolo -. È in continua evoluzione, al passo con il territorio in cui è nata e con le esigenze delle aziende, che sono le protagoniste dell'evento. Guarda avanti, ma, allo stesso tempo, ha le radici ben ancorate nella terra cuneese. L'obiettivo della GFE è quello di contribuire a far crescere il suo territorio».

La competitiva quota di partecipazione alla GFE comprende, oltre all'area espositiva, anche un piano di comunicazione a 360 gradi, rivolto a tutti i settori produttivi e alle famiglie, che si avvale dei canali tradizionali affiancati alle nuove forme di comunicazione: new media e social network.

Inoltre Al.Fiere Eventi mette a disposizione di tutti gli espositori le strutture per eventi e convegni.

Per partecipare alla Grande Fiera d'Estate
(e per un preventivo senza impegno)
contattare **Al.Fiere Eventi**
tel. +39 0172 742079
eventi@alfiere.it





primo piano

A Fossano si cambia, Gianfranco Canavesio nuovo presidente di zona

Eletti i vice presidenti Franco Forte (vicario) e Vanja Fassi

Zona di Fossano

Il 2 maggio scorso è stato il turno degli artigiani della zona di Fossano, riunitisi presso la Sala polifunzionale "Brut e Bon" del Foro Boario per scegliere la nuova presidenza, che rimarrà in carica per il prossimo quadriennio.

Nel corso dell'assemblea è stato eletto il fossanese Gianfranco Canavesio, titolare dell'omonima carrozzeria con sede in Fossano, succeduto a Graziella Bramardo, che, con l'intento di dare giusto rinnovamento e ricambio generazionale ai vertici dirigenziali della Confartigianato, non ha più presentato la sua candidatura.

La Bramardo, socia con il marito della "Bogetti Giacomo & C. snc", operante nel settore degli impianti elettrici, termici, idrosanitari ed antincendio, è stata presidente della zona dal 1997 e dal 2009 ricopre anche la carica di vice presidente vicario provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo. Da sempre attiva nella vita Associativa, ha inoltre rivestito, tra le altre, la carica di presidente del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Cuneo, componente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Fossano e rappresentante di Unioncamere presso il Comitato Imprenditoria Femminile del Ministero delle Pari Opportunità. Dal 2003 è inoltre componente del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Fossano.



Passaggio di consegne tra la presidente uscente Graziella Bramardo (a destra) e Gianfranco Canavesio

Nel 2004 le è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Nel corso dell'assemblea, la presidente uscente, con molta commozione, ha voluto ringraziare i componenti del consiglio di zona, la presidenza provinciale e, soprattutto, gli artigiani che l'hanno accompagnata in questo cammino all'interno della Confartigianato.

Il nuovo presidente Gianfranco Canavesio, già vice presidente di zona, è peraltro presidente

della categoria dei carrozzieri a livelli provinciale e regionale.

Nel corso dell'assise sono anche stati eletti i nuovi vice presidenti: Franco Forte (vicario) e Vanja Fassi. Franco Forte è co-titolare del laboratorio odontotecnico "Forte e Seoni snc" in Fossano, ed è rappresentante zonale e provinciale della categoria odontotecnici.

Vanja Fassi è socia della "Fassi Salotti Di Fassi Enzo & C. Snc" di Fossano.

Da sinistra: Franco Forte, Gianfranco Canavesio e Vanja Fassi





primo piano

Sergio Rizzo nuovo presidente della zona di Ceva

Lo affiancheranno i vicepresidenti
Rosalba Murialdo (vicario) e Enrico Molineri

Zona di Ceva

Lo scorso 23 maggio sono stati gli artigiani della Zona di Ceva a riunirsi per scegliere la nuova presidenza zonale.

Nel corso dell'assemblea è stato eletto come presidente il cebano Sergio Rizzo, classe 1950, grafico, e titolare dell'omonimo studio fotografico e di video-editing.

Rizzo succede a Vincenzo Amerio, che ha ricoperto la carica di presidente zonale per ben 28 anni.

Ed è stato proprio il racconto di questi 28 anni, vissuti con passione e dedizione, il cuore del discorso di commiato di Amerio che, con non poca commozione, ha voluto così salutare i "suoi" artigiani della zona e allo stesso tempo augurare un buon lavoro alla nuova squadra di presidenza.

Amerio, ricordando i fatti più importanti avvenuti durante il suo mandato, ha ripercorso – davanti ad una partecipata ed attenta platea – tanti momenti della vita dell'Associazione cebana e ha "incitato" gli imprenditori presenti a non darsi per vinti e ad affrontare con ottimismo le sfide imposte dal futuro.

«Tanto lavoro è stato fatto, – ha commentato Amerio – ma tanto resta ancora da fare. Ecco dunque il ruolo fondamentale della Confartigianato, sia nell'azione di rappresentanza



Da sinistra: Il nuovo presidente Sergio Rizzo con il presidente uscente Vincenzo Amerio ed il vicepresidente Enrico Molineri

sindacale, sia nell'offerta di servizi efficienti e innovativi che vengono in supporto al lavoro degli artigiani».

Un ringraziamento per l'impegno di Amerio è arrivato dal presidente provinciale Domenico Massimino e dai vice presidenti Graziella Bramardo e Roberto Ganzinelli; dal presidente

regionale Giorgio Felici e dal vice presidente dell'UEAPME (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) Luca Crosetto.

Il Sindaco di Ceva Alfredo Vizio, presente assieme ad altri amministratori comunali, ha inoltre voluto tributare ad Amerio un piccolo riconoscimento per il lavoro svolto in favore del tessuto imprenditoriale e del territorio cebano.

Il neo presidente Rizzo, molto conosciuto sul territorio, è inoltre collaboratore della testata "Provincia Granda".

Da anni attivo in ambito associativo, è attualmente consigliere dell'ERAV - Ente Regionale Assistenza Volontaria.

Nel corso dell'assise sono stati eletti come vicepresidenti Rosalba Murialdo (vicario) ed Enrico Molineri.

Rosalba Murialdo, parrucchiera di Niella Belbo, già componente della presidenza zonale, è delegata del Movimento Donne Impresa.

Enrico Molineri, edile nell'azienda cebana di famiglia "Molineri Costruzioni Srl", è vice presidente provinciale del Movimento Giovani Imprenditori e fa parte del Consiglio di Amministrazione del CFP Cebano Monregalese.





primo piano

Cambio ai vertici della zona di **Borgo S.D.** eletto Adriano Giordana

Eletti vicepresidenti
Ugo Finotello (vicario) e Ezio Caramello

Zona di Borgo San Dalmazzo

È Adriano Giordana, classe 1960, di Roccavione, il nuovo presidente della Zona di Borgo San Dalmazzo di Confartigianato.

Lo ha eletto l'assemblea degli associati lo scorso 30 maggio, nell'ambito dei rinnovi che stanno coinvolgendo tutta l'Associazione e che porteranno, il prossimo 24 novembre, al Congresso durante il quale si sceglierà la nuova presidenza provinciale.

Giordana, oltre ad essere titolare di un'impresa di pulizie, la "Puliservice" di Borgo, è impegnato anche nel settore delle energie alternative. Molto conosciuto sul territorio, è stato assessore del Comune di Roccavione dal 1985 al 1990.

Succede a Roberto Pecollo, titolare dell'omonima calzoleria di Borgo San Dalmazzo, non più candidatosi dopo aver ricoperto il ruolo di presidente per otto anni.

«Esprimiamo la nostra riconoscenza a Pecollo – hanno commentato il presidente provinciale Domenico Massimino e i vice presidenti Graziella Bramardo e Roberto Ganzinelli – per l'impegno e la passione dimostrata durante il suo mandato, nel quale molte attività sono state organizzate, specie in questi anni di crisi, per supportare le imprese».

Da sinistra: Ugo Finotello, Adriano Giordana, Ezio Caramello



Passaggio di consegne tra il presidente uscente Roberto Pecollo (a sinistra) e il neo presidente Adriano Giordana

«A fianco all'irrinunciabile azione di rappresentanza sindacale – hanno aggiunto – e all'ottima assistenza fornita dall'Ufficio della Zona, i cui locali saranno presto rimodernati, ricordiamo con piacere alcune iniziative che

permettono all'Associazione di farsi conoscere anche dal grande pubblico: la rassegna Un Borgo di Cioccolato, la tradizionale Fiera Fredda, lo storico Patrocinio di San Giuseppe, ... tutte manifestazioni radicate sul territorio che consentono alle nostre imprese di promuoversi e di dimostrare l'unità e la coesione del comparto e che hanno raggiunto gli attuali livelli di eccellenza soprattutto grazie al dialogo e alla sinergia positiva che Roberto Pecollo ha saputo instaurare con gli altri soggetti coinvolti, il Comune e l'Ente Fiera Fredda in primis».

«Ringrazio – ha aggiunto Pecollo – la presidenza provinciale, il consiglio di zona e i "miei" associati per il supporto avuto in questi anni. Permettetemi un ringraziamento anche alla mia famiglia: a mia moglie Luisella, che sempre mi ha affiancato nei tanti momenti di vita associativa e mio figlio Alessandro, che proseguendo la passione di famiglia per il lavoro artigianale, studia Arte Bianca all'Istituto Alberghiero Donadio di Dronero».

Nel corso dell'assemblea sono inoltre stati eletti quali vice presidenti: Ugo Finotello (vicario), titolare della "Servizi di Fotocomposizione Finotello Ugo" di Borgo San Dalmazzo e Ezio Caramello, socio dell'omonima ditta di impianti elettrici di Demonte.





vantaggi per gli associati

Roberto Ganzinelli riconfermato presidente della zona di **Mondovì**

Nominati i vicepresidenti
Elda Fulcheri (vicario) e Davide Sciandra

Zona di Mondovì

Una sala gremita di imprenditori ha eletto per acclamazione e riconfermato, lo scorso 6 giugno, Roberto Ganzinelli quale presidente della Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo.

Ganzinelli, titolare di un'impresa di lavorazione di pietre e marmi, entra nel terzo mandato consecutivo alla guida degli artigiani del monregalese.

Da anni attivo in ambito associativo, ricopre inoltre le cariche di vice presidente provinciale, vice presidente della Cooperativa di Garanzia di Confartigianato (la Confartigianato Fidi Cuneo s.c.) e vice presidente della Confartigianato Cuneo Onlus, l'associazione "no profit" creata per aiutare e supportare soggetti in difficoltà.

«Ringrazio – ha commentato Ganzinelli – i due vice presidenti uscenti Livio Boschetti e Andrea Giaccone e tutti i componenti del Consiglio direttivo per il grande impegno dimostrato in questi anni, durante i quali, tutti insieme, siamo riusciti a sviluppare tante utili progettualità per il comparto».

Allo stesso modo, anche i presenti hanno voluto esprimere la loro riconoscenza a Ganzinelli per la passione e dedizione con cui ha rappresentato gli interessi del tessuto economico delle tante



Da sinistra: Davide Sciandra, Roberto Ganzinelli, Elda Fulcheri

piccole e medie imprese del monregalese (sono 21 i comuni sotto la giurisdizione della Zona di Mondovì), attraverso un dialogo costante con le istituzioni, la conduzione di significative azioni sindacali e lo sviluppo di iniziative in favore degli imprenditori.

Nel corso del mandato ricordiamo in particolare il trasferimento nella nuova e più funzionale sede

di Via degli Artigiani (traversa di Via Langhe), dotata di ampio parcheggio e di locali accoglienti e moderni.

E proprio sulle azioni "concrete" e sui "fatti" ha voluto aggiungere un ringraziamento il Sindaco di Mondovì Stefano Viglione, che ha evidenziato come, specie di questi tempi sia fondamentale il ruolo delle associazioni di categoria come Confartigianato, che sempre più si stanno occupando non solamente delle esigenze delle aziende, ma anche del benessere della comunità.

«Va in questa direzione – ha aggiunto Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – il "progetto pilota", attivato in via sperimentale proprio a Mondovì, dello Sportello (in)Salute. L'iniziativa, sviluppata in collaborazione con l'ASL CN1 (e con la Coldiretti, che ha attivato un progetto analogo a Ceva), permetterà di effettuare direttamente presso i nostri uffici la richiesta di esenzione per reddito per le prestazioni ambulatoriali e per i farmaci per coloro che ne hanno i requisiti di legge».

Nel corso dell'assemblea sono inoltre stati eletti quali vice presidenti: Elda Fulcheri (vicario), socia della "Segheria Fulcheri Filippo" di Pianfei, già presidente provinciale del Movimento Donne Impresa e Davide Sciandra, socio del salone "I capelli free style" di Mondovì, vice rappresentante provinciale della categoria acconciatori.





primo piano

Eletto Bruno Tardivo ai vertici della zona di Cuneo

Sarà affiancato dai vicepresidenti
Mario Enrici (vicario) e Bruna Pellegrino

Zona di Cuneo

Bruno Tardivo, socio con il fratello Guido della C.B.T. Italia, società specializzata nella costruzione di biciclette da corsa e telai in carbonio, è il nuovo presidente della Zona di Cuneo di Confartigianato.

Lo hanno eletto gli associati lo scorso 13 giugno, riuniti nell'assemblea di zona, nell'ambito dei rinnovi che stanno coinvolgendo tutta l'Associazione e che porteranno, il prossimo 24 novembre, al Congresso durante il quale si sceglierà la nuova presidenza provinciale.

Già vice-presidente di Zona, succede a Giuseppe Ambrosoli, decoratore di Boves, in carica dal 1997.

«Desidero ringraziare – ha commentato Ambrosoli, non più candidato per consentire un giusto rinnovamento dei vertici dirigenti della Confartigianato – il Consiglio di zona per l'ottimo lavoro svolto in questi anni. È infatti solo grazie al dialogo che la nostra Associazione può realmente sviluppare azioni e progettualità in favore delle tante piccole e medie imprese artigiane del territorio».

Passaggio di consegna tra il Presidente Uscente Giuseppe Ambrosoli (a destra) e il nuovo Presidente Bruno Tardivo (a sinistra)



Da sinistra: Mario Enrici, Bruno Tardivo, Bruna Pellegrino

E proprio una sintesi di quanto fatto durante il mandato è stato il cuore del discorso di Ambrosoli: a partire dalle azioni sindacali in rappresentanza delle istanze degli artigiani, passando per un confronto costante con amministrazioni ed enti locali, per arrivare all'avvio di progetti concreti,

come la recente collaborazione con il Comune di Cuneo per il "PISU", Progetto Integrato di Sviluppo Urbano, che riguarda un recupero urbanistico ed una riqualificazione di spazi pubblici nel centro storico cittadino.

«Un ringraziamento particolare – ha aggiunto Ambrosoli – al vice-presidente Roberto Castellino, anche lui non più presentatosi per permettere un ricambio nella compagine dirigenziale, e a tutti i componenti del Consiglio Provinciale, con i quali ho condiviso questi anni di sfide e di battaglie».

«Appare doveroso ringraziare – ha dichiarato Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – Giuseppe Ambrosoli per il suo grande impegno dedicato alla vita associativa. Un impegno che spesso lo ha condotto a "portare via" tempo prezioso alla sua attività e alla sua famiglia. Ma identificarsi nei valori di una Associazione significa anche questo, e "Beppe" Ambrosoli, che mi auguro anche in futuro non ci farà mancare la sua partecipazione e la sua esperienza, è stato certo un esempio significativo di cosa significhi credere e impegnarsi per un obiettivo comune».

Nel corso dell'assemblea sono inoltre stati eletti quali vice presidenti: Mario Enrici (vicario), edile di Cuneo e Bruna Pellegrino, titolare della "Lavanderia da Bruna" di Cuneo.



Giovedì
11 luglio
15.00/21.30
seguirà
Apericena

Luglio...
è tempo di incontrarsi,
di chiaccherare,
di aggiornarsi...



è tempo di

Expo Day

ti aspettiamo con
le novità dell'anno
e con irripetibili
offerte fiera!!



Venerdì
12 luglio
8.30/19.00



Via Tiziano, 4 - 12100 CUNEO - GPS: 44°22,8126'N - 7°31,7592'E
Tel. 0171.67377 - Fax 0171.695125
www.ferreroFerramenta.it - ferrero@ferreroFerramenta.it





Internazionalizzare per crescere e competere

Se ne parlerà a Cuneo
giovedì 11 luglio nello Spazio Incontri della Fondazione CRC

“Internazionalizzazione per una crescita sostenibile”. Questo il titolo del convegno organizzato da Confartigianato Imprese Cuneo, in programma giovedì 11 luglio, ore 21.00, presso lo Spazio Incontri Fondazione CRC (Via Roma 15 – Cuneo).

sui mercati internazionali, di raggiungere nuove opportunità di sviluppo.

Interverranno: Domenico Massimino, Presidente Confartigianato Imprese Cuneo; Bruno Tardivo, Presidente Confartigianato della Zona di Cuneo; Giuseppe Mazarella, Delegato Confartigianato Nazionale all’Internazionalizzazione; Prof. Giulio Sapelli, Prof. Ordinario di Storia Economica presso l’Università degli Studi di Milano; Avv. Paolo Quattrocchi, esperto in diritto commerciale e societario; Dott. Giustiniano La Vecchia, Management Lab and Strategic Innovation; Dott. Gianni Aime, Responsabile Sportello per l’internazionalizzazione delle imprese della Camera di Commercio di Cuneo.

Modererà il dibattito il giornalista Claudio Antonelli

Il convegno è organizzato con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, La Reale Mutua Assicurazioni e Tecno Word Group

IN CALENDARIO

- **quando:**
11/07/2013, ore 21.00
- **dove:** Spazio Incontri Fondazione CRC
(Via Roma 15 – Cuneo)

Per informazioni e prenotazioni:
Ufficio Marketing
Tel. +39 0171 451111
marketing@confartcn.com

«In un mondo globalizzato quale il nostro – commenta Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato – le PMI devono riuscire a far fronte alla concorrenza crescente delle economie sviluppate ed emergenti e inserirsi nelle nuove opportunità di mercato. Le attività internazionali contribuiscono proprio a rafforzare la crescita e a migliorare la competitività delle nostre imprese».

Nel corso del convegno verranno analizzati dei casi concreti e saranno presentati gli strumenti che permettono, attraverso l’apertura di canali commerciali e produttivi per le imprese artigiane

alleggeriamo il peso della crisi...
le nostre caldaie **ti regalano**
una tonnellata di pellets

DOPO IL 2012...
UN GRANDE
SUCCESSO
CHE RITORNA!

Acquistando una Caldaia a Pellets
di ultima generazione Olofen o Arca riceverai
in omaggio fino a 1 tonnellata di pellets.
Informati nei nostri punti vendita.

IDROTERM
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Canonico Rossi, 15
ALBA - CARMAGNOLA - PINEROLO - MONDOVI

Per maggiori informazioni:
☎ 0171 410.500
✉ tecnico@idroterm.com
🌐 www.idroterm.com

Attenzione: l'offerta è riservata agli installatori autorizzati. L'offerta è valida fino al 31/12/2013. Per maggiori informazioni sui punti vendita e le condizioni di vendita del prodotto.



vantaggi per gli associati

Contributi a fondo perduto per le imprese

Solo se localizzate
o che si collocheranno nel centro storico di Cuneo

Sono stati approvati dalla Giunta Comunale di Cuneo del 22 maggio e pubblicati il 3 giugno i bandi relativi ai regimi di aiuto.

Bando a favore di interventi di riqualificazione degli affacci esterni del centro storico

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di interventi:

- creazione di nuovi dehors o adeguamento di dehors esistenti
- sostituzione di insegne esistenti e/o realizzazione di nuove insegne
- sostituzione di tende esistenti e/o realizzazione di nuove tende
- rifacimento/riqualificazione di vetrine e vetrinette
- realizzazione, rifacimento, riqualificazione della segnaletica commerciale di via (es. totem...)
- superamento delle barriere architettoniche, limitatamente all'accesso esterno all'esercizio commerciale.

Possono beneficiare le imprese commerciali ed artigianali, singole o associate che:

- siano localizzate nel centro storico di Cuneo (area identificata nel PISU),
- siano dotate di locali di somministrazione o vendita al pubblico
- dispongano di almeno di uno di questi elementi: un affaccio sulla pubblica via, un cortile con visibilità su pubblica via e elementi esterni localizzati su pubblica via.

Spesa minima ammissibile è pari ad euro 8.000, spesa massima ammissibile euro 30.000. Il contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili.

Per la sola sostituzione di insegne, tende, vetrine e vetrinette il limite minimo di spesa non si applica.

Bando a favore di interventi nel centro storico per l'insediamento di nuove imprese e per lo sviluppo di quelle esistenti

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di interventi:

- insediamento, localizzazione, rilocalizzazione di imprese all'interno dell'area; sono compresi in tale tipologia gli interventi realizzati da:
 1. imprese esistenti che intendono trasferire la loro attività nel centro storico da altra zona cittadina;
 2. imprese esistenti che intendono realizzare una nuova sede operativa nel centro storico;
 3. imprese di nuova costituzione che intendono insediare la loro sede nel centro storico;
 4. riqualificazione e ampliamento fisico e/o funzionale di imprese già attualmente localizzate nel centro storico.

Possono beneficiare le imprese commerciali ed artigianali, singole o associate che:

- siano localizzate nel centro storico di Cuneo (area identificata nel PISU),
- operino nei seguenti settori: commercio al dettaglio, agenzie di viaggio, agenzie pratiche auto, agenzie immobiliari, lavanderie e tinto lavanderie, barbieri, parrucchieri, estetiste;

farmacie, rivendite di giornali e riviste, alcune rivendite di generi di monopolio, somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e artigianato manifatturiero purchè la sede aziendale localizzata nell'area del centro storico preveda l'attività di vendita diretta al pubblico e/o uno spazio espositivo per la presentazione al pubblico dei manufatti realizzati.

Spesa minima ammissibile è pari ad euro 20.000, spesa massima ammissibile euro 100.000.

Il contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili.

Le domande di contributo in forma esclusivamente elettronica vanno presentate entro il 15 ottobre 2013 ore 12.

L'Ufficio Marketing della Confartigianato Imprese Cuneo ha attivato un servizio per la consulenza e la predisposizione telematica delle domande di contributo.

Nel mese di luglio inoltre verrà organizzata da Confartigianato Imprese Cuneo presso la sala riunioni sita in via XXVIII Aprile n.24 una serata di presentazione dei bandi di contributo ed il servizio attivato.

Per informazioni contattare:
Ufficio Marketing
di Confartigianato Cuneo
tel 0171 451111
marketing@confartcn.com

Anche quest'anno Confartigianato Cuneo segnalerà le aziende artigiane aperte nel mese di agosto

Il mese di agosto è tradizionalmente il periodo in cui si concentrano le ferie della gran parte dei lavoratori e di conseguenza, per chi rimane sul territorio (o, nel caso dei turisti, per chi arriva) possono insorgere problemi per quanto attiene il vivere quotidiano.

Confartigianato Imprese Cuneo, proseguendo in una consolidata tradizione, intende, rendere disponibile alle testate giornalistiche che lo richiedessero e sul sito internet dell'Associazione, l'elenco delle imprese che operano nell'ambito degli interventi urgenti e di emergenza che saranno aperte nel mese di agosto 2013. Lo scopo dell'iniziativa è quello di essere di supporto a chi per necessità o per scelta resta in città nel mese di agosto, (e che potrà quindi contare sull'assistenza delle imprese artigiane) riducendo di fatto al minimo le situazioni di disagio. Ciò consentirà di rendere immediatamente visibile alla clientela l'effettivo servizio reso dall'impresa nel periodo estivo.

Le ditte associate che rimarranno aperte nel mese di agosto, possono aderire all'iniziativa utilizzando il tagliando di adesione reperibile sul sito: <http://cuneo.confartigianato.it/aperti-in-agosto/>, oppure richiedendolo all'Ufficio Categorie della Segreteria Prov.le di Confartigianato Imprese Cuneo (tel. +39 0171 451244). L'elenco delle imprese verrà pubblicato sul numero di luglio di "La Voce dell'Artigiano" e immediatamente sul sito internet <http://cuneo.confartigianato.it>, con collegamento diretto dalla home page.

L'iniziativa è completamente gratuita per le imprese aderenti ed ha lo scopo di garantire un servizio ai cittadini, nonché di pubblicizzare le imprese che vi collaborano.

riduci ricicla riusa



- Servizio globale per la raccolta a terra e la rimozione di manufatti in fibrocemento contenenti amianto
- Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- Trasporti con attrezzatura ragno, auto compattatori, pianali mobili auto caricanti e scarrabili
- Noleggio cassoni a partire da 3 e fino a 25 mc
- Servizi disotturazioni e spurgo, pompaggio liquidi e fanghi



noi sosteniamo l'ambiente.... affidaci i tuoi rifiuti

3R Ecology Srl - Corso Monviso, 25 - 12042 BRA (CN) Tel. 0172 412507 - Cell. 331 6200635 - www.3ecology.com - a.figuori@3ecology.com



Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

ALIMENTARISTI

Pacchetto di provvedimenti normativi sui controlli ufficiali degli alimenti adottati dalla Commissione Europea.

La Commissione Europea ha adottato un pacchetto di provvedimenti che rafforza l'applicazione delle norme a tutela della salute umana e intensifica i controlli lungo tutta la filiera.

Il pacchetto ha un'impostazione semplice e più orientata alla gestione dei rischi e a strumenti di controllo più efficaci e risponde alla necessità di semplificare la legislazione e adottare norme più intelligenti che permettano di ridurre gli oneri amministrativi per gli operatori come pure la complessità della regolamentazione vigente.

Queste nuove misure emanate per adeguare la legislazione ufficiale sui controlli degli alimenti (Reg. CE 882/2004) attualmente vigente nell'UE erano allo studio già prima che scoppiasse lo scandalo della carne equina, tuttavia "l'horsegate" ha sicuramente dato un ulteriore impulso alla creazione di nuovi strumenti legislativi volti a scoraggiare qualsiasi forma di frode alimentare.

La normativa UE che disciplina attualmente la catena alimentare è formata da quasi 70 atti legislativi; con il pacchetto di riforme adottato l'intera normativa si riduce a 5 atti legislativi e viene raggiunto quello che era uno degli scopi dell'azione della CE, ovvero di ridurre l'onere amministrativo sui processi e procedure per i contadini, allevatori e operatori del settore alimentare (produttori, trasformatori e distributori).

Con la riforma da CE vuole quindi da un lato favorire gli operatori ma dall'altro anche assicurare maggiore sicurezza ai consumatori.

Quattro sono gli ambiti in cui la Comunità Europea ha avanzato delle proposte: controlli ufficiali, sanità animale, salute delle piante, materiale riproduttivo vegetale (sementi comprese).

Si segnala in particolare la proposta della CE per la revisione della legislazione sui controlli ufficiali lungo la filiera alimentare, di cui si riportano gli aspetti principali della proposta:

1. l'impostazione delle nuove regole si basa sul rischio, con l'effetto di permettere alle autorità competenti di gestire le proprie risorse e di concentrarle sulle questioni più di rilievo;
2. sarà stabilita una frequenza obbligatoria minima per la realizzazione di piani coordinati di controllo. A questi si aggiungeranno i controlli ufficiali regolari ma non annunciati, con lo scopo di identificare casi di violazione intenzionale (frode);
3. sarà definito un sistema di gestione delle informazioni informatico integrato e saranno favoriti i controlli transfrontalieri integrati;
4. si applicherà un sistema di multe pecuniarie a carattere dissuasivo;
5. gli Stati Membri saranno obbligati a finanziare adeguatamente le autorità di controllo;
6. il vigente sistema di tasse (obbligatorio) sarà esteso ad altri settori della catena che attualmente non sono soggetti;
7. le tasse saranno calcolate sulla base dei costi attuali o a un tasso fisso con un sistema di bonus malus per premiare quegli operatori che rispettano le regole;

ALIMENTARISTI

8. le microimprese saranno esentate dal pagamento delle tasse, ma non ovviamente dall'obbligo dei controlli.

Si sottolinea che gli indirizzi della Commissione di cui ai punti 6. e 8. riprendono le indicazioni di Confartigianato Alimentazione sulla bozza di tale provvedimento, presentate in sede del Food Forum presso UEAPME quale contributo al documento di osservazioni complessivo e tese ad impedire forme di distorsione della concorrenza sia in ambito interno, a favore di imprese di maggiori dimensioni e/o altri settori della filiera a tutt'oggi esclusi dal pagamento delle tasse (in Italia agricoltura e commercio) e sia sul piano comunitario rispetto agli altri Paesi ove sussistono sistemi di addebitamento dei costi diversificati che la normativa intenderebbe armonizzare. Infatti in Belgio ad esempio il pagamento dei controlli è a carico delle singole imprese, mentre in Svezia vi è un ampio regime di esenzione; nel mezzo tanti sistemi intermedi.

Le proposte legislative passeranno a breve al Parlamento Europeo e al Consiglio dell' UE per completare l'iter legislativo.

Si prevede che il pacchetto normativo entri in vigore nel 2016.

Additivi, dal giugno in vigore la nuova lista approvata dall'UE

Dal 1° giugno è entrata in vigore una nuova lista di additivi approvati dall'Unione Europea, che comprende solo gli additivi giudicati sicuri sulla base di una valutazione scientifica.

La grande novità è sulla trasparenza: gli additivi saranno elencati in modo chiaro in base alla categoria di alimenti ai quali possono essere aggiunti.

La condizione più importante per il loro uso è che siano sicuri e giustificati da un punto di vista tecnologico, che non siano ingannevoli per il consumatore e anzi gli apportino dei benefici. Per garantire che gli additivi continuino ad essere usati in tutta sicurezza, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare ha approvato un vasto programma di rivalutazione, attualmente in corso.

EDILIZIA

CCNL Edilizia Artigianato Accordo nazionale sull'apprendistato professionalizzante

Il 6 maggio scorso è stato sottoscritto un Accordo nazionale che disciplina l'apprendistato professionalizzante del settore edile ed affini artigiano, ex art. 4 del Testo Unico dell'apprendistato (D.Lgs. n. 167/2011), realizzando contestualmente la prima fase della contrattazione nazionale in corso.

Le stesse Parti hanno rinviato a successivi accordi la disciplina dell'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale (art. 3) e dell'apprendistato per l'alta formazione e ricerca (art. 5).

La nuova regolamentazione prevista dall'Accordo si applica ai rapporti di apprendistato professionalizzante instaurati dal 1° giugno 2013.

Eventuali informazioni potranno essere richieste agli Sportelli Paghe di Confartigianato.

TRASPORTI

Autotrasporto: Decreto investimenti pubblicato in Gazzetta Ufficiale

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 134 del 10 giugno 2013 il decreto sugli investimenti destinati all'autotrasporto, per il quale è stanziata una somma di 24 milioni di euro. A partire dal 10 giugno 2013, quindi, potranno essere inviate le domande al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per accedere al contributo, gli investimenti dovranno essere effettuati dal 10 giugno fino al 31 dicembre 2013. Entro questa data, dunque, i veicoli a motore, i rimorchi e i semirimorchi dovranno essere immatricolati, o quanto meno, andrà fatta la richiesta di immatricolazione. In tutti gli altri casi dovrà essere effettuato il pagamento della fattura emessa dopo la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La domanda, reperibile in formato Word sul sito del ministero dei Trasporti, dovrà essere inviata entro il 31 gennaio 2014 tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano al seguente indirizzo: ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento dei Trasporti Terrestri - Direzione generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, via Giuseppe Caraci 36 - 00157 Roma. Sul sito del ministero è altresì possibile consultare la circolare esplicativa.

Per quanto riguarda le categorie di investimenti, ecco quanto stabilito dal ministero:

- il contributo per l'acquisto di veicoli Euro6 ammonta a 7 mila euro ma può arrivare fino a 7.700 euro se il richiedente è una piccola o media impresa;
- per l'acquisizione di un nuovo rimorchio o semirimorchio con telaio attrezzato per il trasporto di container o casse mobili, il contributo ammonta al 20% del costo sostenuto al netto dell'Iva, che sale al 25% nel caso il rimorchio o semirimorchio sia dotato di sistema di controllo della stabilità;
- per l'acquisto di beni capitali destinati al trasporto intermodale (combinato strada-mare e strada-ferrovia), tra cui containers e casse mobili (la circolare esclude i carrelli elevatori), l'incentivo è pari al 20% del costo di acquisizione, mentre per le piccole e medie imprese si applica la maggiorazione del 10% su richiesta dell'interessato;
- per gli investimenti in meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo, tra cui le scatole nere (black box) ma non gli antifurti satellitari e i programmi software per gli impianti mobili di gasolio, come stabilito dal ministero, il contributo ammonta al 20% del costo sostenuto al netto dell'Iva;
- per i progetti di aggregazione di più imprese attive nel settore trasporto e logistica delle merci, che devono essere dimostrati da idonea fattura emessa da un consulente esterno, ci sarà un finanziamento pari al 50% delle spese ammissibili, al netto dell'Iva.

Pedaggi 2010: la nuova delibera di ripartizione dei fondi

Il Comitato Centrale ha approvato nella seduta del 28 maggio le delibere di aggiornamento e rideterminazione delle percentuali di riduzione – alla luce della nuova direttiva pedaggi del 15 maggio – ai fini del saldo dei rimborsi 2010. Disposto l'immediato impegno di spesa. Decisa anche l'entità dei fondi per il 2011. Per i dettagli, si rinvia al sito dell'Albo.

Costi di esercizio e costi minimi della sicurezza maggio 2013

Il Ministero dei Trasporti ha diffuso le tabelle dei costi minimi dell'autotrasporto relative al prezzo medio del gasolio rilevato per il mese di maggio 2013. Tali tabelle, che si applicano ai trasporti stradali per conto terzi effettuati a giugno 2013, sono scaricabili dal sito www.mit.gov.it.

TRASPORTI

Sospesa la liberalizzazione del cabotaggio stradale nella Ue

Dopo le ripetute pressioni nelle varie istituzioni comunitarie, la liberalizzazione del cabotaggio terrestre, prevista a partire dal 2014, per ora è sospesa fino a data da definire. Lo ha annunciato il responsabile dei Trasporti della Commissione Europea, Siim Kallas, accogliendo le richieste di molte associazioni europee di trasportatori.

La liberalizzazione era prevista per il 2014. "È chiaro che il ruolo del cabotaggio deve evolvere nel lungo termine, ma va fatto in maniera corretta e consultando tutte le parti interessate – ha dichiarato il portavoce della Commissione europea Trasporti, ed ha aggiunto – nel breve periodo, sarà possibile aumentare il controllo delle norme, inclusi gli aspetti sociali e far funzionare meglio il mercato per il bene di entrambe le parti, di chi lavora nel settore e soprattutto dell'economia europea che dipende in maniera vitale dall'efficienza dei servizi di trasporto. Questo sarà il punto chiave di ogni azione che s'intraprenderà nei prossimi mesi".

Gli operatori dell'Europa occidentale temono che la liberalizzazione del cabotaggio terrestre favorisca "invasioni" dei vettori dei Paesi orientali, favoriti da costi decisamente più bassi, e proprio per questo hanno chiesto a Bruxelles di avviare prima l'armonizzazione fiscale e delle norme sul lavoro in tutta la comunità, evitando così distorsioni della concorrenza.

Per il momento, nessuna data alternativa è stata comunicata per la ripresa del processo di liberalizzazione del settore.

Cronotachigrafo: arriva il controllo a distanza della polizia

I cronotachigrafi digitali potranno essere controllati anche a distanza dalla polizia. Lo ha reso noto l'Europarlamento. È stato raggiunto un accordo tra i negozianti dell'Eurocamera e la presidenza irlandese dell'Unione europea per apportare modifiche ai tachigrafi digitali, il cui montaggio per motivi di sicurezza è obbligatorio sui nuovi veicoli.

La capacità di trasmissione senza fili dei dati potrà permettere alle autorità di controllare, ma non di sanzionare, i veicoli a distanza senza doverli fermare. "Il Parlamento - ha detto l'europarlamentare rumena Silvia Tica (S&D) che ha guidato il team di negozianti - vuole migliorare l'attuazione della legislazione e vuole che i conducenti e le imprese rispettino i tempi di riposo e di lavoro, per proteggere al meglio le condizioni dei conducenti e per prevenire il dumping sociale".

Croazia nella Ue: necessario Quaderno di Viaggi

Dal 1° luglio 2013 la Croazia sarà il 28° Stato membro dell'Ue. A partire da quella data non sarà più valido il libretto Interbus (modulo 800 AP-2) ma si dovrà compilare il Quaderno di Viaggi Ue (modulo 700 AP-2). In caso di mancata osservanza sono previste multe elevate. Nel prossimo futuro anche la Croazia adotterà un sistema di tassazione Iva simile a quello di Austria, Germania ecc.

Roma: potenziamento sosta bus

Roma Mobilità informa che l'offerta di sosta per i bus a Roma viene potenziata nelle giornate di mercoledì e venerdì grazie all'apertura del parcheggio di via delle Fornaci, fermo restando il limite di 300 permessi di tipo B e C previsto, per tutti i mercoledì dei mesi di maggio e giugno, dall'ordinanza sindacale n. 5 del 30 aprile 2013, di cui si era dato notizia nello scorso numero della Voce dell'Artigiano.

TRASPORTI

Nuova tassa ecologica per bus in ingresso a Medjugorje

A seguito della pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale" del Consiglio Comunale di Citluk, nr.02/13 del 27.02.2013, è stato introdotto il pagamento per i pullman di una vignetta (tassa ecologica) per l'ingresso nel territorio del comune di Citluk (località Medjugorje, Bijakovici e Vionica).

La vignetta può essere pagata per il periodo di 2 o 7 giorni.

Il prezzo della vignetta per il periodo di 2 giorni ammonta in valuta locale a:

- per i pullman da 10-14 posti - KM 10,00 (1 KM = 0,51129 €);
- per i pullman da 15-33 posti - KM 20,00;
- per i pullman con più di 34 posti - KM 40,00.

Il prezzo della vignetta per il periodo di 7 giorni ammonta a:

- per i pullman da 10-14 posti - KM 25,00;
- per i pullman da 15-33 posti - KM 50,00;
- per i pullman con più di 34 posti - KM 100,00.

La vignetta si può acquistare presso:

1. Stazione dei pullman a Medjugorje dalle ore 07.00-18.00
2. Distributore di benzina "Malisic Petrol" Tromedja bb, Medjugorje dalle 00.00-24.00
3. Distributore di benzina "Circle international" Tromedja bb Medjugorje dalle ore 00.00-24.00
4. Distributore di benzina "OIL MEDUGORJE" Put za Capljinu bb, Medjugorje dalle ore 00.00-24.00.

IVA in Slovenia: intensificati i controlli

Le autorità fiscali slovene stanno intensificando i controlli sugli autobus che effettuano servizi di linea o di noleggio con conducente, in transito o aventi come destinazione la Slovenia, a scopo di verifica del corretto adempimento degli obblighi IVA relativi alla tratta di viaggio percorsa su quel territorio.

La mancata registrazione ai fini IVA presso le autorità fiscali slovene può comportare sanzioni sino a 900,00 euro.

Etilometro a bordo Dietrofront in Francia

Retromarcia della Francia sull'obbligo di avere un etilometro su qualsiasi veicolo che circola sul territorio nazionale. Il ministro dell'Interno, Manuel Valls, ha annunciato il rinvio a tempo indeterminato della misura, che rimane legge a tutti gli effetti, ma non prevede sanzioni.

Caso paradossale, perché è obbligatorio avere a bordo un test per il controllo del livello di alcol nel sangue, ma ai trasgressori non saranno elevate multe.

Nella pratica, e in attesa di nuovi sviluppi della vicenda, la Gendarmerie si affiderà al senso di responsabilità dei singoli. Il decreto, che avrebbe dovuto entrare in vigore a luglio 2012, era stato rinviato al 1° marzo 2013 per scarsa disponibilità di test e la difficoltà, soprattutto per gli stranieri, di procurarsi etilometri «NF», etichetta ufficiale francese.

Ai trasgressori era prevista anche una multa di 11 euro. Obiettivo ridurre la percentuale di incidenti mortali causati dall'alcol e sensibilizzare i conducenti all'autocontrollo prima di mettersi alla guida.

Il passaggio di governo da Sarkozy a Hollande ha modificato le strategie e allungato i tempi di applicazione del provvedimento.

SETTORE AUTO

Centri di revisione, scongiurata la separazione delle attività Proposta di Regolamento UE Com. (2012) 380.

La Commissione Trasporti dell'Unione Europea, riunitasi a Strasburgo lo scorso 30 maggio, ha votato la proposta di regolamento in oggetto, illustrata dal Relatore Werner Kuhn, il cui iter ha destato non poche preoccupazioni tra gli addetti ai lavori.

Fortunatamente l'esito della votazione ha scongiurato, per il momento, la separazione dell'attività di autoriparazione da quella di revisione.

In relazione a questo punto, si è registrata, infatti, un'importante convergenza su un emendamento di mediazione che salvaguarda il sistema italiano e che è stato approvato.

Lo scorso 21 maggio le Associazioni di Categoria, proprio in vista delle imminenti votazioni in Commissione, avevano chiesto ed ottenuto un'audizione presso la sede del Parlamento a Strasburgo con i Componenti italiani della Commissione Trasporti, al fine di sensibilizzarli sul pericolo che l'eventuale separazione delle attività avrebbe comportato per il sistema italiano.

Confartigianato ANARA, in stretto collegamento con l'Ufficio di Bruxelles, continuerà a seguire con attenzione la discussione della proposta di Regolamento che il prossimo 2 luglio dovrebbe andare in aula.

A tal proposito, le Associazioni di Categoria stanno studiando ulteriori iniziative di pressione e di sensibilizzazione per salvaguardare la peculiare realtà italiana, che notoriamente lega l'attività di revisione al settore dell'autoriparazione e per scongiurare ogni eventuale sistema di qualificazione basato sul sistema delle ISO.

Corsi F-GAS settore Autoriparazione

Nelle prime settimane di giugno la Confartigianato Cuneo, in collaborazione con il Car Formazione, ha organizzato una serie di corsi sugli F-GAS per il settore autoriparazione.

Le aziende partecipanti hanno beneficiato di un contributo della Camera di commercio di Cuneo che ha permesso di abbattere parte del costo del corso.

Si ricorda alle imprese del settore che dallo scorso 12 giugno per svolgere l'attività di ricarica dei condizionatori sugli autoveicoli, senza incorrere in sanzioni, devono essere iscritte al registro telematico F-GAS ed aver svolto specifico corso di formazione.





FINIMPEX [©] [®] TM 

Tutela della proprietà intellettuale

- MARCHI NAZIONALI, COMUNITARI ED INTERNAZIONALI
- BREVETTI NAZIONALI DI INVENZIONE, BREVETTI EUROPEI
- BREVETTI NAZIONALI PER MODELLO DI UTILITÀ, DISEGNI E MODELLI
- RICERCHE DI ANTERIORITÀ, REGISTRAZIONE DOMINI WEB, DIRITTO D'AUTORE

STUDIO LEGALE INTERNO

Cuneo - C.so Nizza, 88 - Tel. 0171-500750

Alba - Via Gazzano, 9 - Tel 0173-912911

www.finimpex.com - info@finimpex.com



speciale installatori

Gas Fluorurati

Corsi di formazione e pertificazioni
per le persone e per le Imprese installatrici di impianti

Come è noto lo scorso 11 febbraio 2013 è stato attivato il Registro informatico dei gas fluorurati serra.

Nei successivi 60 giorni - prorogati per altri 60 con esplicita richiesta da parte della Confartigianato in quanto si sono rilevati un intervallo temporale eccessivamente limitato, soprattutto in riferimento al numero di persone tenute all'adempimento - è possibile richiedere il certificato provvisorio, della durata di 6 mesi, che consente alle imprese stesse di certificarsi e di qualificare il proprio personale operante con i gas fluorurati serra.

La Confartigianato si è seriamente impegnata in un'azione sindacale volta a conseguire modifiche del Dpr n.43/2012, in più occasioni infatti ha presentato al Ministero dell'Ambiente dettagliate osservazioni nelle quali si richiedeva e si motivava l'esonero dagli obblighi formativi per gli impiantisti che effettuavano la sola predisposizione degli impianti, richiedendo che venissero considerati fuori dal campo di applicazione del DPR medesimo gli impianti di climatizzazione domestica ("split") salvo che l'impianto contenga almeno 3 kg di gas fluorurati serra ed inoltre è stato chiesto che per le imprese individuali sia sufficiente, per poter operare, la qualificazione della persona.

Recentemente il Ministero dell'Ambiente, a firma del Direttore Generale Dott. Corrado Clini, ha però

predisposto una nota nella quale ha nuovamente ribadito che le persone e le imprese che installano impianti di climatizzazione, a prescindere dal quantitativo di Fgas contenuto nell'impianto, devono essere in possesso di un certificato ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5, del D.P.R. n. 43/2012. Si precisa inoltre che l'installazione è definita dal Regolamento (CE) n.303/2008 come: "l'assemblaggio di due o più pezzi di apparecchiatura o circuiti contenenti o destinati a contenere gas fluorurati refrigeranti ad effetto serra, ai fini del montaggio di un sistema nel luogo stesso in cui sarà utilizzato; tale attività include l'operazione mediante la quale si assemblano i componenti di un sistema per completare un circuito frigorifero, indipendentemente dall'esigenza di caricare o meno il sistema dopo l'assemblaggio".

Nella nota si conferma che l'installazione non si limita all'assemblaggio del circuito frigorifero ma anche all'assemblaggio di apparecchiature costruite da due o più pezzi come ad esempio i cosiddetti "split sistem" nei quali i componenti essenziali di raffreddamento/raffreddamento sono ospitati in vari elementi.

Alla luce dell'ultimo orientamento ministeriale e della conseguente situazione che si verrà a creare Confartigianato Cuneo ha deciso di seguire

le imprese di installazione attivando specifiche convenzioni con soggetti abilitati (Organismi di certificazione/valutazione - Organismi di Attestazione) per offrire alle imprese associate un percorso di certificazione assolutamente concorrenziale per ottemperare all'obbligo di certificazione/qualificazione/registrazione per il personale e le aziende operanti.

Per gli associati che si affidano alla Confartigianato Imprese Cuneo è stato studiato un "percorso completo" per giungere alla certificazioni sopra descritte comprensivo di corsi F-gas con esame e certificazione della persona e piano della qualità e certificazione dell'impresa

Per agevolare e sostenere le aziende artigiane che dovranno far fronte a tali costi l'associazione si è attivata al fine di richiedere presso la Camera di Commercio di Cuneo appositi Bandi che arriveranno a coprire fino al 40% delle spese iniziali.

Per informazioni contattare:

Ufficio Categorie

Confartigianato Imprese Cuneo

Rif. Alessandro Ponso

tel. +39 0171 451111

New Tec Energy S.p.A.

AUMENTANO DI NUOVO GAS E LUCE. SEMPRE PIÙ IL RISPARMIO ENERGETICO È IL MIGLIOR INVESTIMENTO. HAI L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO... SCALDATI A COSTO ZERO. TI SPIEGHIAMO COME

UN UNICO REFERENTE PER GLI IMPIANTI ENERGETICI DELLA TUA AZIENDA

Cell. 335 6629864
Cell. 335 7804490

WWW.NEWTECENERGY.COM
mail. info@newtecenergy.com

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI, DOMOTICI, TERMOIDRAULICI E FOTOVOLTAICI
SOLUZIONI INTEGRATE INNOVATIVE E AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

CHECK-UP ENERGETICO GRATUITO

DOMOTECNICA
Specialisti dell'Efficienza Energetica

Via Gramsci, 3 12018 Roccavione (CN) tel. 0171264126



confartigianato fidi cuneo

Confartigianato e UBI Banca **insieme** per rilanciare l'economia

Finanziamenti alle PMI associate grazie al progetto T2 – Territorio per Territorio

A seguito dell'ottimo riscontro della sottoscrizione obbligazionaria del progetto T2 – Territorio per Territorio, nato dalla collaborazione tra Confartigianato Cuneo, Confartigianato Fidi Cuneo e UBI Banca Regionale Europea, è ora possibile accedere alla seconda fase dell'iniziativa, che prevede la costituzione di uno specifico plafond, pari a 10 milioni di euro, destinato all'erogazione di finanziamenti volti a supportare la realizzazione di programmi di sviluppo, compresi progetti di rete di impresa, ricerca ed innovazione tecnologica ed internazionalizzazione, la creazione di nuovi posti di lavoro e la riqualificazione professionale dei dipendenti, nonché a sostegno delle imprese femminili e delle start-up associate Confartigianato Cuneo.

Beneficiari

PMI associate a Confartigianato Cuneo, iscritte alla CCIAA ed in regola con il pagamento della quota associativa.

Finalità e Spese finanziabili

- Sostenere il rilancio dello sviluppo competitivo delle imprese associate a CONFARTIGIANATO CUNEO tramite l'erogazione di finanziamenti a supporto della realizzazione di investimenti produttivi materiali ed immateriali (riferiti anche a progetti di rete di imprese, di ricerca/innovazione tecnologica, di internazionalizzazione e supporto all'export),

di progetti di sviluppo con ricadute in termini di nuovi posti di lavoro e di programmi di riqualificazione professionale dei titolari e dipendenti

- Far fronte alle esigenze di incremento di circolante e di equilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria

Di massima, gli investimenti e le spese ammissibili, sono:

- Investimenti materiali: acquisto di macchinari ed attrezzature, impianti tecnologici, arredi; realizzazione di opere murarie; realizzazione di siti web e collegamenti telematici
- Investimenti immateriali: avviamenti, marchi, brevetti, licenze, software, acquisizione di risultati di ricerche, partecipazioni a fiere in Italia e all'estero
- Servizi reali e di consulenza, certificazioni, studi di fattibilità e spese per formazione del personale
- Acquisto di scorte (sino a max 20% dell'importo delle spese ammissibili)
- Spese di personale dedicato alla ricerca: costo personale interno ed esterno, distacco di ricercatori e borse di studio

Sono di norma ammissibili i costi sostenuti nei 6 mesi di presentazione della domanda di finanziamento o da ultimare entro i 18 mesi successivi antecedenti la data.

Durata e condizioni di rimborso

Fino a 60 mesi, con rimborso in rate mensili posticipate costanti, compreso un preammortamento facoltativo di 6 mesi.

Garanzie

Garanzia del 50% rilasciata da parte di Confartigianato Fidi Cuneo oltre ad eventuali altre garanzie a discrezione della Banca in funzione del merito creditizio.

Spese di istruttoria

Pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento con un minimo di € 200,00.

Tasso

Variabile: indicizzato all'Euribor 3 mesi media mese precedente maggiorato di uno spread in considerazione della durata del finanziamento, del Rating assegnato dalla Banca al Beneficiario, come è visionabile dalla tabella.

fascia di pricing	(1)	(2)
fascia A	3,45%	3,20%
fascia B	3,75%	3,50%
fascia C	4,35%	4,10%

(1) spread per inv./ sviluppo/ nuova occupazione
(2) spread per circolante / equilibrio finanziario

Alcune Proposte di viaggio pensate per voi

Partenze in bus dalla Provincia di Cuneo. Richiedete il calendario completo dei viaggi e i programmi dettagliati

piazza Europa, 9 Cuneo - via Cavalotta 1162 Savigliano
tel. 0171 67575 info@terregrandi.it

scopri i viaggi per gli associati e dipendenti Confartigianato Fidi Cuneo

- Trenino delle Cento Valli e lago Maggiore 7 luglio 2013: euro 75,00
- Lavanda in fiore in Provenza 6 e 7 luglio 2013: euro 220,00
- Crociera sul Lago d'Isèo 14 luglio 2013: euro 62,00
- I Castelli della Valle d'Aosta 21 luglio 2013: euro 43,00
- Lago di Lugano e Monte Generoso 4 agosto 2013: euro 64,00
- La Funivia del Monte Bianco e Courmayeur 18 agosto 2013: euro 65,00
- Navigazione sul Reno e Foresta Nera 14 - 18 agosto 2013: euro 660,00
- Il Trenino Rosso del Bernina 24 e 25 agosto 2013: euro 210,00
- Portovenere e il giro delle 3 isole 25 agosto 2013: euro 65,00
- Crociera da Mosca a San Pietroburgo 31 agosto 10 settembre 2013: euro 1.550,00
- Canea e le isole di Lerina 1 settembre 2013: euro 43,00
- Camogli e San Fruttuoso 8 settembre 2013: euro 62,00
- I segreti delle cave di marmo di Carrara 15 settembre 2013: Da euro 64,00
- Soggiorno mare in Sicilia 8 - 18 settembre 2013: euro 630,00
- Il Parmense ed i luoghi di Verdi 21 settembre 2013: euro 72,00



confartigianato fidi cuneo

Tassi convenzionati giugno 2013

Le convenzioni bancarie di Confartigianato Fidi Cuneo



ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO	FINANZIAMENTI DA 24 A 60 MESI						BREVE TERMINE: 12 MESI					
	Investimenti		Scorte		Liquidità		S.b.f.		Ant. Fatt.		Fido c/c	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
BANCA REG. EUROPEA SPA	3,90	6,70	3,90	6,70	3,90	6,70	2,60	7,80	2,90	8,30	3,70	9,30
C.R. ASTI SPA		5,30		5,30		5,30		5,30		5,30		6,30
C.R. BRA SPA	3,30	6,30	3,30	6,30	3,30	6,30	4,70	7,70	4,70	7,70	5,20	8,20
C.R. FOSSANO SPA	2,05	3,30	2,05	3,30	2,05	3,30	5,50		3,50		4,00	
C.R. SALUZZO SPA	2,70	4,70	2,70	4,70	2,70	4,70	2,71	4,71	2,71	4,71	3,71	5,71
C.R. SAVIGLIANO SPA	3,30	4,30	3,30	4,30	3,30	4,30		3,30		4,05		4,05
UNICREDIT BANCA	4,75	6,90	4,75		4,75		3,50	6,25	4,00	7,05	5,20	8,95
INTESA - SAN PAOLO	3,60	6,85	2,95	6,35	3,60	6,85	2,55	5,15	2,55	5,15	2,95	8,55
BANCA POPOLARE DI NOVARA	7,38	10,06	7,18	9,81	8,18	10,81	4,25	8,63	4,75	9,13	7,25	12,63
BANCA SELLA SPA	4,70	5,45	4,90	5,70	4,90	5,70	1,90	5,70	2,40	6,70	3,45	7,95
BANCO DI CREDITO AZZOAGLIO		5,20		5,20		5,20		4,20		4,20		4,20
MONTE PASCHI DI SIENA	3,40	4,90	3,50	5,10	3,40	4,90	2,72	4,12	2,72	4,12	3,72	4,82
BANCA ALPI MARITTIME	2,00	8,30	2,00	8,30	2,00	8,30	1,45	4,20	1,45	4,20	2,20	8,20
BANCA D'ALBA		5,80		5,80		5,80		6,31		6,31		6,31
B.C.C. BENE VAGIENNA		5,80		5,80		5,80		6,31		6,31		6,31
BANCA NAZION. DEL LAVORO	n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.	
BANCA DEL PIEMONTE	2,50		2,50		2,50		1,95		1,95		3,70	
BANCA ARTIGIANCASSA	2,61	3,26	2,61	3,26	2,61		n.p.		n.p.		n.p.	
B.C.C. CHERASCO		5,80		5,80		5,80		6,31		6,31		6,31
BANCA CARIGE	4,40	6,65	4,90	7,80	4,90	7,80	3,70	8,05	3,70	8,05	4,10	8,55
C.R.ALESSANDRIA	1,80		1,80		1,80		1,80		1,80		2,30	
C.R.SAVONA	4,60	7,25	5,10	8,05	5,10	8,05	4,00	6,70	3,90	8,65	4,30	9,15
B.C.C. BOVES		5,80		5,80		5,80		6,31		6,31		6,31
B.C.C. CARAGLIO		5,80		5,80		5,80		6,31		6,31		6,31
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		5,80		5,80		5,80		6,31		6,31		6,31
B.C.C. SANT'ALBANO STURA		5,80		5,80		5,80		6,31		6,31		6,31

n.p.: (non previsto) banche convenzionate che di volta in volta valutano lo spread da applicare al cliente

http://cuneo.confartigianato.it/confidi/



PRIMA **DOPO**

PROFESSIONISTI UNITI PER UNA ODONTOIATRIA MODERNA E SOSTENIBILE

I TUOI DENTI IN UN GIORNO

Oggi si può stabilizzare o **ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE** la vecchia protesi mobile, grazie ad una implantologia moderna e sempre più d'avanguardia. Un cammino iniziato più di trent'anni fa e con successo, approdato in tecniche sempre più semplici, predicibili e sicure al servizio del comfort e dell'estetica. Sempre più attuali le tecniche immediate, consentono spesso di poter risolvere un caso addirittura in giornata.

Realizziamo tutto in un giorno previa un'accuratissima progettazione che tiene conto delle più sofisticate ricerche diagnostiche, incluse le metodiche tridimensionali oggi in nostro possesso grazie a un **TEAM** competente e l'utilizzo di materiali rigorosamente certificati.

E PER I COSTI... PARLIAMONE

LE NOSTRE SPECIALIZZAZIONI

- Implantologia e protesi su impianti
- Chirurgia orale
- Protesi fissa e mobile
- Conservativa
- Ortodonzia tradizionale ed invisibile
- Igiene e profilassi

Studio Dentistico

DOTT. SCUTO ARMANDO - ODONTOIATRA

BUSCA - Via Massimo D'Azeglio, 21 - Tel. 0171.932028 - Cell. 345.6366356

GARANZIA 10 ANNI

LASER

www.caldaielegna.it

Costruzione caldaie e trasformazione impianti riscaldamento a biomasse risparmi del 70-80% dai tradizionali sistemi

G.C. di Ghigo
 Fraz. Ruata Re, 9/A
 12037 Saluzzo (CN)
 Tel./Fax 0175 46582
 Cell. 333 6183409
 info@caldaielegna.it



speciale credito

Il mercato del credito alle imprese

Focus sulle imprese con meno di 20 addetti

La recessione di inizio 2013.

Nel I trimestre 2013 in Italia il prodotto interno lordo (PIL) in volume a -0,5%, peggio del -0,2% dell'Eurozona.

Il 2013 per l'economia italiana è il quarto anno su sei di recessione: tra il 2007 e il 2012 economia perde 6,5% del valore aggiunto.

Il calo più accentuato per i due settori dell'economia reale in cui operano quasi i due terzi (63,7%) (63,1% al I trimestre 2013) delle imprese artigiane: il manifatturiero segna un calo del 15,9% e le costruzioni del -21,8%.

Flessione più contenuta nei servizi, -2,7%; in controtendenza le attività finanziarie e assicurative con crescita del valore aggiunto dell'8,8%.

Dinamica stock prestiti alle imprese.

A febbraio 2013 lo stock dei prestiti alle imprese diminuisce del 5,5%. È quasi un anno che la dinamica dei prestiti è negativa. Le piccole imprese sono in flessione del 6,0%, le imprese medio-grandi a -5,3%, le famiglie produttrici a -5,5% e le famiglie consumatrici a -1,4%.

Il credito alle imprese nelle regioni e nelle province a febbraio 2013.

Il trend giugno 2012-febbraio 2013 della dinamica del credito alle imprese con meno di 20 addetti nelle regioni e nelle province.

I tassi di interesse.

Il gap tra tassi italiani e il tasso di policy della Bce è a marzo 2013 di 275 punti base, quasi il doppio dei 140 punti base rilevati per la Germania. In calo le curve dei rendimenti dei bond italiani: ad aprile 2013 i CCT scendono di 203 punti base su base annua, i BOT di 151 p. b. e ed i BTP di 129 p. b.

Resta alto anche lo spread tra i tassi pagati dalle imprese e l'Euribor che a marzo 2013 vale 329 p.b..

Persiste lo "spiazzamento" del credito al settore privato: a marzo 2013 i titoli stato detenuti dalle banche crescono di 72,4 miliardi di euro (+24,9%) mentre i prestiti alle imprese scendono 32,8 miliardi (-3,3%).

A marzo 2013 le società non finanziarie in Italia pagano sui nuovi finanziamenti un tasso di interesse del 3,50% di 90 punti base superiore al tasso medio dell'Eurozona; è il tasso più alto tra i maggiori paesi dell'Eurozona e in un anno scende solo di 8 punti base. Lo spread tra il tasso pagato dalle imprese in Italia e quello tedesco sta mostrando un andamento laterale e a marzo 2013 vale 135 p. b. (+50 p. b. in un anno), valore di poco sotto al recente massimo di 147 p. b..

I prestiti fino a 1 milione di euro pagano un tasso del 4,36%, di 61 punti base superiore a quello medio dell'Eurozona. I più costosi prestiti di minor importo inferiore a 250.000 euro pagano un tasso del 4,85%, 36 punti base superiore a quello medio dell'Eurozona.

La qualità del credito: nel IV trimestre 2012 il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti al netto della stagionalità è aumentato in un anno di tre decimi di punto arrivando al 2,5%.

Il tasso di ingresso in sofferenza dei finanziamenti alle imprese è del 4,0%, valore prossimo ai massimi registrati durante la recessione del 1993, mentre quello dei prestiti alle famiglie è inferiore e pari all'1,4%.

A fine 2012 il tasso di decadimento è più basso per le famiglie produttive (0,886%) rispetto a quello delle società non finanziarie (1,145%).

...

AGENZIA LEASING
Velocità, Concretezza, Trasparenza
Leasing macchine per cantieri, per officine metalmeccaniche, industrie, auto, furgoni e camion
I MIGLIORI TASSI PER IL TUO INVESTIMENTO
Agente di zona: Giuseppe Ullo • cell. 338.3090133
via Bra, 64 • 12062 CHERASCO • Fraz. Roreto (Cn)
tel. 0172 054547 • fax 0172 054793
www.agenzialeasing.com



speciale credito

...

In un anno il tasso delle prime è salito di 0,148 punti percentuali quasi la metà della crescita di 0,341 punti del tasso delle seconde. Il tasso di decadimento per finanziamenti sotto i 125.000 euro è inferiore alla media di 0,262 punti per le famiglie produttrici e di 0,221 per le società non finanziarie.

Le stime degli istituti di statistica dei Paesi europei pubblicate a metà maggio mettono in evidenza le difficoltà dell'economia europea e gli effetti diffusi delle politiche fiscali restrittive: nel I trimestre 2013 in Italia il prodotto interno lordo (PIL) in volume, al netto della stagionalità e corretto per i giorni lavorativi, è diminuito dello 0,5% rispetto al trimestre precedente.

La variazione acquisita per il 2013 - con i rimanenti tre trimestri dell'anno a crescita zero - è pari a -1,5%. Nel confronto con il trimestre precedente, il PIL è sceso dello 0,2% in Eurozona, sempre dello 0,2% in Francia mentre è sostanzialmente stabile (+0,1%) in Germania. Fuori dalla zona euro il PIL è aumentato dello 0,6% negli Stati Uniti e dello 0,3% nel Regno Unito.

Le politiche monetarie espansive in Giappone hanno contribuito ad una crescita congiunturale del PIL nel I trimestre del 2013 dello 0,9%.

Spostando l'analisi del lungo periodo va ricordato che, alla luce delle previsioni di tutti i maggiori istituti economici internazionali, il 2013 rappresenterà, per l'economia italiana, il quarto anno su sei di recessione.

A premessa di una analisi sul mercato del credito va ricordato come la crisi scoppiata nel

settembre e ottobre 2008 abbia determinato un diffuso e pesante contagio dal settore finanziario all'economia reale e le cause sono state indicate ne "gli ampi squilibri internazionali, il lungo periodo di bassi tassi di interesse, la distorsione degli incentivi e la sottovalutazione del rischio. I mercati sono stati colpiti da disfunzioni, e la regolamentazione vigente non ha permesso di evitare l'accumulo eccessivo di leva finanziaria" (BRI, 2009).

Dopo anni di crisi le difficoltà del sistema finanziati e bancario internazionale persistono: "le turbolenze abbattutesi sulle banche hanno inflitto ingenti perdite ai loro stakeholder, paralizzato l'intermediazione finanziaria e spinto l'economia mondiale verso la recessione" (BRI, 2012).

I dati di consuntivo dei conti nazionali pubblicati il 1 marzo 2013 evidenziano che tra le due recessioni - nel periodo 2007-2012 - l'economia italiana registra una perdita di valore aggiunto - in volume - cumulata del 6,5%. Il calo è più accentuato per quei settori dell'economia reale in cui vi è una maggiore presenza di imprese artigiane: il manifatturiero registra un calo del 15,9% e le costruzioni addirittura del 21,8%. In questi due settori opera poco meno dei due terzi (63,7%) (63,1% nel I trimestre 2013) dell'artigianato italiano.

Il calo è più contenuto nei servizi, dove il valore aggiunto scende del 2,7%. Va peraltro menzionato che, nell'ambito dei servizi, tra il 2007 e il 2012 il valore aggiunto generato dalle delle attività finanziarie e assicurative è salito dell'8,8%.

Dinamica valore aggiunto per settore tra 2007 e 2012 Anni 2007 e 2012-milioni euro concatenati con anno di riferimento 2005

	2007	2012	var. %
Totale attività economiche	1.344.313	1.257.144	-6,5
Manifatturiero	247.336	207.914	-15,9
Costruzioni	82.216	64.261	-21,8
Servizi	954.104	928.306	-2,7
di cui attività finanziarie e assicurative	73.233	79.666	8,8

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



I servizi per le aziende

- Prodotti di leasing e factoring in collaborazione con le principali società del settore.
- Finanziamenti alle aziende con prodotti agevolati e con garanzie Confidi.
- Canali privilegiati per accedere alle agevolazioni Finpiemonte.
- Estero: finanziamenti import-export, lettere di credito, etc. con possibilità di copertura del credito (copertura SACE), contatti con la Camera di Commercio Italiana a Nizza.
- Ombrello assicurativo dedicato all'azienda e all'imprenditore.
- Imprenditoria giovanile e femminile.
- Possibilità di utilizzo sale per incontri.
- Visite dirette presso i clienti da parte di nostro personale specializzato.

Per conoscere i dettagli dei servizi vieni a trovarci in una delle filiali Banca Alpi Marittime a:
CARRÙ - ALBA - BEIHETTE - CUNEO - DOGLIANO - FARIGLIANO - MONDOVÌ ALTIPIANO - MONDOVÌ BREO - MONDOVÌ CARASSONE - MONFORTE D'ALBA - MOROZZO - PAMPARATO - PLOZZO - S. MICHELE MONDOVÌ - VICOPORTE - VILLANOVA MONDOVÌ - TORINO* - TORINO SANTANSELMO - LOANO* (* ex succursali).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Condizioni contrattuali e fogli informativi a disposizione in formato cartaceo ed informatico presso gli sportelli della Banca Alpi Marittime e sul sito internet www.bancaalpi.marittime.it.





speciale credito

La dinamica del credito alle imprese

Secondo i dati contenuti nell'ultimo Bollettino economico di Banca d'Italia, a febbraio 2013 lo stock dei prestiti alle imprese diminuisce del 5,5% rallentando lievemente la flessione rispetto al mese precedente. È da quasi un anno che perdura una dinamica dei prestiti in territorio negativo.

Considerando la classe dimensionale delle imprese sono proprio quelle piccole a mostrare la flessione maggiore dei prestiti, pari al 6,0%, seguite dalle imprese medio-grandi a -5,3% e dalle famiglie produttrici a -5,5%; per quanto riguarda le famiglie consumatrici si registra un calo dell'1,4% e si confermano come la categoria di clienti delle banche per cui si restringe meno la disponibilità di credito.

Dall'inizio del 2012 si è progressivamente chiuso il divario tra la dinamica dei prestiti alle piccole imprese e quella dei prestiti alle imprese medio-grandi. Come evidenziato dall'ultima Relazione sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia pubblicata

ad aprile, sul recente andamento negativo del credito influiscono sia il "calo della domanda di prestiti sia l'intonazione restrittiva dell'offerta di finanziamenti da parte delle banche, a sua volta connessa soprattutto con la crescente rischiosità dei prenditori e con la persistente frammentazione dei mercati della raccolta all'ingrosso. Per le piccole imprese le tensioni finanziarie sono accentuate dalla difficoltà di accedere a fonti di finanziamento esterne alternative al credito bancario".

Sul lato del costo del credito l'analisi della serie storica dei tassi mostra la penalizzante dinamica dei tassi sul credito pagati dalle imprese ed indica una asincronia del costo del credito in Italia rispetto alla media europea e, in particolare, rispetto alla Germania. Dall'autunno 2011 la politica monetaria è diventata espansiva registrando una progressiva diminuzione del tasso di policy, ma l'Italia non ha beneficiato a pieno di questo orientamento della politica della Banca centrale europea.



Le storie più grandi sono quelle che sanno crescere.

Siamo sempre stati dalla parte delle persone. Del loro bisogno di serenità e sicurezza. Con la forza di una grande storia e la concretezza dei risultati. Da quella storia e da quella concretezza nasce Banca Carige Italia. Perché per noi crescere vuol dire essere ancora più vicini alle persone e alle loro storie. Ogni giorno. Con la convinzione che il modo migliore per costruire il nuovo sia restare se stessi.

In provincia di Cuneo con 4 sportelli.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



La tua nuova banca. Da sempre.



speciale credito

•••

La curva del tasso di interesse pagato dalle imprese italiane per i prestiti ha proseguito la salita e, con lo scoppio della crisi del debito sovrano italiano nell'estate del 2011, ha iniziato a divergere rispetto a quella del tasso tedesco, restando stabilmente su un livello superiore.

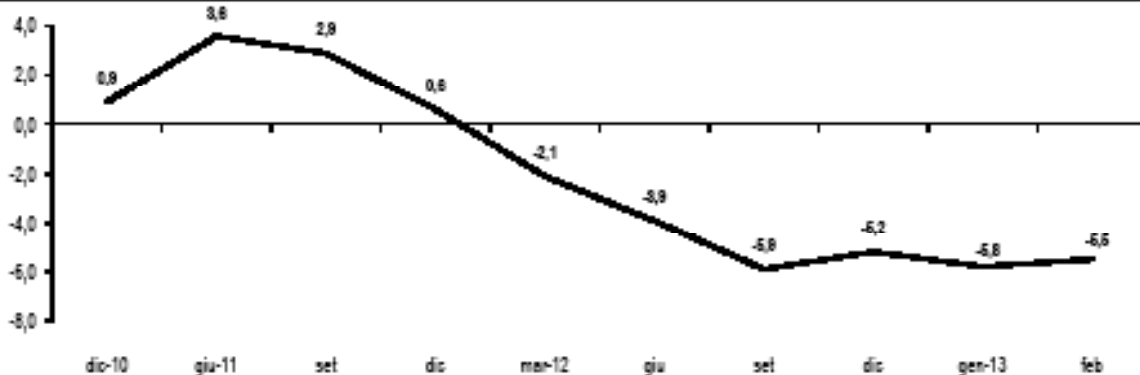
Le condizioni critiche della finanza pubblica presenti in Italia condizionano, quindi, il meccanismo di trasmissione della politica monetaria. Nello specifico si osserva che la dinamica dei tassi pagati dalle imprese italiane diverge in modo apprezzabile rispetto all'andamento del tasso ufficiale di riferimento dell'Eurosistema, che è in discesa costante: a luglio 2011 era sull'1,50%, a novembre 2011 è sceso all'1,25%, a dicembre 2011 all'1,00%, a luglio 2012 allo 0,75%.

Infine il 2 maggio la Banca Centrale Europea ha ulteriormente ridotto il tasso di riferimento portandolo allo 0,50%, il tasso minore mai applicato dall'inizio del suo funzionamento, datato 1 gennaio 1999.

A marzo 2013 il divario tra tassi italiani e il tasso di policy della Bce ancora pari allo 0,75%, è di 275 punti base, quasi il doppio dei 140 punti base rilevati per la Germania, paese che mostra la maggiore diminuzione (58 punti base in un anno) del tasso di interesse, dopo la Francia (72 punti base in un anno).

Una liquidità scarsa, ma costosa penalizza la competitività delle imprese italiane, deprimendo gli investimenti e l'occupazione e rallenta i processi di innovazione tecnologica.

Dinamica dei prestiti bancari "vivi" al sistema produttivo*
Dicembre 2010-febbraio 2013 (dati provvisori); var. % lenenziali corrette per capitalizzazioni e riclassificazioni



* Escludono i pronti contro termine e le sofferenze

** Società non finanziarie e famiglie produttrici

Dati Banca d'Italia

1970 BANCO AZZOAGLIO

www.azzoaglio.it

CEVA - via A. Doria, 17 - tel. 0174.7241 - fax 0174.722202
GARESSIO - via Garibaldi, 26 - tel. 0174.806002 - fax 0174.803531
NIELLA TANARO - via XX Settembre, 69 - tel. 0174.226026 - fax 0174.226436
CARCARE - via Garibaldi, 103/105 - tel. 019.511660 - fax 019.518383
MILLESIMO - via Trento e Trieste, 3 - tel. 019.565632 - fax 019.565633
PIEVE DI TECO - via Eula, 7 - tel. 0183.366537 - fax 0183.366532
CAMERANA - via Roma, 12 - tel. 0174.96377 - fax 0174.96379
VILLANOVA MONDOVI' - corso Marconi, 16 - tel. 0174.597533 - fax 0174.597420
BOSSOLASCO - corso Della Valle, 6 - tel. 0173.793340 - fax 0173.793366
CALIZZANO - via G.B. Pera, 3 - tel. 019.79258 - fax 019.79353
ALBA - piazza Monsignor Grassi, 5 - tel. 0173.366312 - fax 0173.366320
BRA - viale Madonna dei Fiori, 20 - tel. 0172.430488 - fax 0172.430496
CENGIO - via Bagnolo, 2/Rosso - tel. 019.5534212 - fax 019.5534949
CORTEMILIA - Via Tripoli, 3 - tel. 0173.821571 - fax 0173.821571
MAGLIANO ALPI - Via Langhe, 1 - tel. 0174.627257 - fax 0174.627258
CENTALLO - piazza Vittorio Emanuele II, 27 - tel. 0171.214111 - fax 0171.212602
MONDOVI' - via Delvecchio, 4FG - tel. 0174.670350 - fax 0174.670210
CUNEO - piazza Europa, 15A - tel. 0171.070510 - fax 0171.1890078

Tutti i servizi Bancari



speciale credito

Il mercato del credito sul territorio

In calo del 5,4% rispetto a febbraio 2012

Al fine di analizzare il mercato del credito sul territorio, esaminiamo gli impieghi "vivi", cioè al netto delle sofferenze e dei pronti contro termine, reperibili nella Base Pubblica Informativa on-line di Banca d'Italia. Va peraltro ricordato che la dinamica di tali prestiti non è corretta per cartolarizzazioni e riclassificazioni come quella che viene pubblicata nel Bollettino di Banca d'Italia.

A febbraio 2013 si rileva uno stock di finanziamenti concessi al totale imprese - società non finanziarie e famiglie produttrici - pari a 860.897,9 milioni di euro.

Le prime 6 regioni per consistenza del credito rappresentano quasi i tre quarti (74,5%) del totale dei finanziamenti erogati: nel dettaglio la Lombardia assorbe il 28,0% del credito, l'Emilia-Romagna l'11,2%, il Lazio l'11,0%, il Veneto il 10,8%, la Toscana il 7,0% e il Piemonte il 6,5%.

Lo stock del credito in Italia mostra un calo del 5,4% rispetto a febbraio 2012 e tutte le ripartizioni sono in flessione: la meno intensa è quella registrata nel Nord-Ovest (-4,5%) mentre la più rilevante è quella osservata nelle Isole (-7,1%).

Anche tutte le regioni mostrano delle diminuzioni: lo stock di credito diminuisce meno intensamente nella Valle d'Aosta (-1,0%), nel Piemonte (-3,1%) e in Liguria (-3,2%) mentre, all'opposto, troviamo una forte flessione in Molise (-12,0%), preceduto dalla Sardegna (-10,0%) e dalla Campania (-8,0%).

Complessivamente il Centro-Nord assorbe ben l'86,2% del credito erogato a favore delle imprese (il Nord-Ovest pesa per il 36,9%, il Nord-Est per il 27,1% ed il Centro per il 22,2%), mentre il Mezzogiorno assorbe il restante 13,8% (il Sud pesa per il 9,6% e le Isole solo per il 4,2%).

PROTAGONISTA NELLA DELLA CRESCITA TUA BANCA
DIVENTA SOCIO
della Banca di Caraglio

 **Banca di Caraglio**

www.bancadicaraglio.it



speciale credito

A livello di dimensione d'impresa osserviamo che il 18,6% dei finanziamenti, pari a 160.501,5 milioni a febbraio 2013, è erogato a favore di imprese con meno di 20 addetti.

Questa tipologia di imprese assorbe oltre un terzo dei finanziamenti regionali in Trentino-Alto Adige (35,3%), Molise (35,2%) e in Calabria (33,9%) mentre all'opposto ha un minore peso in Lazio (8,5%) e in Lombardia (13,2%), regioni in cui si concentrano maggiormente le imprese di grande dimensione.

A febbraio 2013 i finanziamenti alle imprese con meno di 20 addetti scendono in ottica tendenziale del 5,9% ed anche in questo caso tutte le regioni mostrano delle diminuzioni: la performance migliore è quella del Valle d'Aosta (-2,6%), seguita dal Trentino-Alto Adige (-3,7%) e dal Lazio (-4,2%) mentre le flessioni più intense si rilevano in Molise (-11,5%), Calabria (-8,7%) e Abruzzo (-8,2%).

(Elaborazione tratta da "Elaborazione flash - Il mercato del credito alle imprese nella primavera 2013, Focus sulle imprese con meno di 20 addetti" a cura dell'Ufficio Studi Confartigianato Imprese)

Consistenza e dinamica del credito* alle imprese non finanziarie nelle regioni e ripartizioni per classe dimensionale 28 febbraio 2013 - valori assoluti in milioni di euro, var. % rispetto stock 28 febbraio 2012, incidenza e ranking

Regione	Totale imprese	% sul totale nazionale	Var. % Feb. 2013 su Feb. 2012	Imprese <20 addetti	% sul totale credito alle imprese nel territorio	Var. % Feb. 2013 su Feb. 2012	Rank	Imprese >20 addetti	Var. % Feb. 2013 su Feb. 2012
Nord-Ovest	317.864,0	36,9	-4,5	49.284,0	15,5	-6,0	1	268.580,0	-4,5
Nord-Est	233.053,6	27,1	-6,3	50.421,0	21,6	-6,1	3	182.632,7	-6,1
Centro	190.871,8	22,2	-6,4	30.850,7	16,2	-6,8	2	160.021,1	-6,5
Sud	82.530,0	9,6	-6,4	20.051,0	24,3	-7,3	5	62.479,0	-6,2
Isole	36.578,4	4,2	-7,1	9.894,8	27,1	-7,1	4	26.683,6	-7,1
Centro-Nord	741.788,5	86,2	-5,3	130.555,7	17,6	-6,5		611.233,6	-5,2
Mezzogiorno	119.108,4	13,8	-6,6	29.945,8	25,1	-7,2		89.162,6	-6,4
ITALIA	860.887,0	100,0	-5,4	180.581,5	20,9	-5,8		780.305,4	-5,3

* Impieghi "fin" al netto delle colfusione e delle operazioni parite contro incassi o fisco di società non finanziarie e famiglie parafiscali

NE: Var. % Incassi/fini NON ammette per contabilizzazioni e riallocazioni

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia



"FINANZIAMENTO IMPRESE PMI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA"

FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE

Il sostegno per le piccole medie imprese che guardano lontano

STANZIATO SPECIALE PLAFOND

L'accesso al credito è di vitale importanza per l'avvio, lo svolgimento dell'attività, la ripresa e l'espansione di un'impresa.

Proprio per questo la CRB mette a disposizione delle Piccole e Medie Imprese il "Finanziamento Imprese PMI a sostegno dell'economia" con le seguenti caratteristiche:

- MUTUO CHIROGRAFARIO
- DURATA FINO A 5 ANNI
- TASSO VARIABILE O TASSO FISSO
- IMPORTO MINIMO EURO 20.000
- IMPORTO MASSIMO EURO 100.000


uno spirito nuovo
crbra.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. La Banca si riserva il diritto di subordinare l'accesso al finanziamento al merito del credito. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela nel sito internet della Banca o presso ogni Filiale.

avccssocrl.com

Hai paura dei ladri?

La vostra sicurezza con la video sorveglianza

Analisi video 

A partire da € 19 al mese

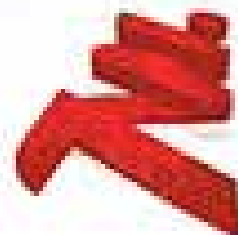
Contattaci al 0171 680814
per un sopralluogo gratuito

Puoi vedere in tempo reale
cosa succede dal tuo Smart Phone - Tablet / Pc

TECNO WORLD

People on track

esperti in videosorveglianza su ip



utilizziamo i migliori marchi



Linked 

Tecno World Group srl

Via Villafalletto, 7 Ter - Madonna dell'Olmo - CUNEO (CN) 12100

Tel. 0171 680814 - Fax 0171 680815 - info@tecnoworldgroup.it

www.tecnoworldgroup.it



sindacale e lavoro

San. Arti.

fondo obbligatorio di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'artigianato

In attuazione dell'Accordo Nazionale Interconfederale dell'Artigianato sottoscritto il 21 settembre 2010 e della contrattazione conseguente è stato costituito SAN.ARTI. (Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa) per i lavoratori delle Imprese che applicano i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro sottoscritti dalle Parti Istitutive: Confartigianato, CNA, Casartigiani, C.L.A.A.I., CGIL, CISL e UIL.

In particolare sono interessati i seguenti CCNL dell'Artigianato:

- CCNL Area Meccanica, Installazione di impianti, Orafi, Argentieri ed affini, Odontotecnici;
- CCNL Area Chimica - Ceramica;
- CCNL Area Legno - Lapidei;
- CCNL Area Alimentare e Panificazione;
- CCNL Area Acconciatura, Estetica, Tricologia non curativa, Tatuaggio, Piercing e Centri Benessere;
- CCNL Area Comunicazione;
- CCNL Area Tessile - Moda.

Il Fondo fornirà agli iscritti assistenza sanitaria integrativa e socio sanitaria.

La copertura è operante in caso di malattia e in caso di infortunio per le spese sostenute per:

- ricovero in Istituto di cura per grande intervento chirurgico;

- prestazioni di alta specializzazione (diagnostica e terapia);
- visite specialistiche;
- ticket per accertamenti diagnostici e pronto soccorso;
- pacchetto maternità;
- prestazioni odontoiatriche particolari;
- implantologia;
- prestazioni diagnostiche particolari;
- sindrome metabolica;
- grave inabilità determinata da invalidità permanente da infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie;
- piani assistenziali per non autosufficienze;
- servizi di consulenza.

L'avvio definitivo del fondo era stato previsto per il 2013, e le parti sociali regionali hanno convenuto di far precedere una importante azione di informazione specifica - con la collaborazione dell'EBAP regionale - propedeutica alla più ampia conoscenza delle caratteristiche e delle prestazioni del fondo.

Dopo questa fase di informazione alle imprese ed ai lavoratori, i datori di lavoro sono tenuti ad effettuare l'adesione e il relativo versamento a SAN.ARTI. entro e non oltre la mensilità di maggio 2013 (F24 in scadenza il 16 giugno 2013).

Per ulteriori informazioni:

SAN.ARTI

Via Torino, 6 - 00184 - Roma

tel. +39 06 87678095

fax +39 06 87678090

www.sanarti.it

e-mail: info@sanarti.it

pec: sanarti@pec.it

D&G

- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti fotovoltaici
- Antifurti e TVCC
- Condizionatori a pompa di calore

Visitate il nostro sito internet e troverete la risposta che fa al vostro caso!

www.degimpianti.com
info@degimpianti.com

D&G IMPIANTI
Borgo S. Dalmazzo
via Cavour, 102
tel./fax 0171 262938



sicurezza

Corsi di aggiornamento per addetti antincendio: sì o no?

Certe leggi scontano di difetti di gioventù. Tutte le norme volte a codificare la formazione (per esempio per gli addetti al primo soccorso, oppure gli Accordi Stato-Regioni sulla formazione dei lavoratori dipendenti, o dei datori di lavoro che intendono svolgere i compiti di responsabili del servizio prevenzione e protezione) prevedono anche un aggiornamento periodico.

Il decreto ministeriale 10 marzo 1998, che ha definito le linee guida per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro ed indicato le relative misure di prevenzione e di protezione, comprese le modalità della formazione degli addetti antincendio invece no.

Il decreto legislativo 81/2008 ha fissato, è vero, paletti minimi non derogabili, imponendo al datore di lavoro di eseguire la valutazione dei rischi (incendio ed emergenza compresi) ed in forza di essa di esplicitare il piano formativo ritenuto adeguato e necessario per lavoratori ed addetti.

L'articolo 37 di questo decreto (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti), al comma 9 recita infatti: "I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione ed un aggiornamento periodico; in attesa dell'emanazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 46 continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'Interno in data 10 marzo 1998".

Il D.M. 10 marzo 1998 è tuttora in vigore, mentre nessuna notizia ancora si ha relativamente ai decreti ministeriali attuativi previsti appunto dalle disposizioni dal comma 3 dell'articolo 46 ed in particolare alla lettera b): "Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e dalle disposizioni concernenti la prevenzione incendi di cui al presente decreto, i Ministri dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale, in relazione ai fattori di rischio, adottano uno o più decreti nei quali sono definiti: ... omissis... b) le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i requisiti del personale addetto e la sua formazione."

Sia chiaro: nulla impedisce ad un datore di lavoro di organizzare corsi di aggiornamento per gli addetti antincendio da lui designati e proprio per evitare che ciascuno s'inventasse tempi e metodiche il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Formazione - del Ministero dell'Interno ha emanato la circolare 23 febbraio 2011, n. 12653: "Formazione addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (D.Lgs. 81/2008). Corsi di aggiornamento".

La circolare non specifica la periodicità con cui i corsi di aggiornamento devono essere svolti, né avrebbe potuto farlo.

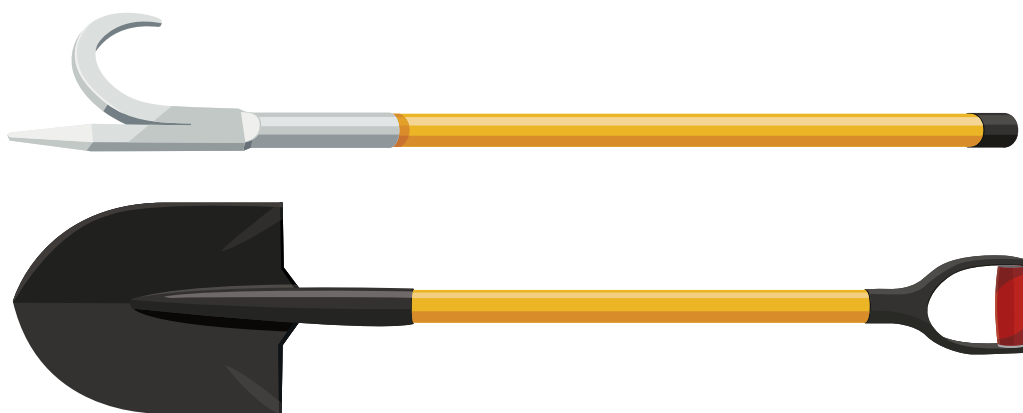
Si tratta infatti di un atto amministrativo e non legislativo, tendente lodevolmente a rispondere alle numerose richieste di chiarimento ed avente il solo scopo di fornire indirizzi tendenti ad uniformare l'attività formativa sull'intero territorio nazionale relativamente ai contenuti ed alle durate dei corsi di aggiornamento per addetti antincendio e gestione delle emergenze, distinti per tipologia di rischio.



Solo la Direzione Regionale dei VV.F dell'Emilia Romagna, con nota del 26 gennaio 2012, n. 1014, ha "ragionevolmente consigliata" la cadenza triennale dei corsi di aggiornamento.

In estrema sintesi:

- il D.Lgs.81/2008 ha previsto l'obbligatorietà dell'aggiornamento periodico anche per i corsi in qualità di addetti antincendio e gestione delle emergenze che doveva essere definita da decreti specifici che tutt'ora latitano;
- in assenza di questi decreti, il riferimento è rimasto il D. M. 10 marzo 1998, che non fornisce alcuna indicazione in merito alla formazione di aggiornamento;
- pur sussistendo un generico l'obbligo legislativo, non sono state ancora specificate le modalità per assolverlo e di esse conviene rimanere in attesa;
- il datore di lavoro che ritenesse di svolgere comunque corsi di aggiornamento per gli addetti antincendio da lui designati, è quantomeno opportuno che si attenga agli argomenti ed alle durate indicate dalla citata circolare del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Ministero dell'Interno, non fosse altro perché è estremamente probabile che un futuro decreto ministeriale ricalchi le indicazioni già in essa contenute;
- non vige l'obbligo della cadenza triennale per corsi di aggiornamento per addetti antincendio (e sicuramente non in Regione Piemonte); la suddetta circolare nulla dice sulla loro periodicità ed in assenza di tale specifica, pertanto, la responsabilità della definizione spetta al datore di lavoro;
- resta chiaro che, nel caso in cui un'impresa classificata, ad esempio, a rischio basso d'incendio sia, per i più vari motivi, passata ad un livello di rischio d'incendio superiore (così come definito dal D.M.10 marzo 1998), gli addetti dovranno frequentare obbligatoriamente un corso di aggiornamento.





sicurezza

Obbligatorio l'aggiornamento

Per i datori di lavoro che svolgono il compito di RSPP

Il 26 gennaio 2012 sono entrati in vigore gli Accordi tra Stato e Regioni riguardanti la formazione delle figure della sicurezza.

Una delle figure ad essere assoggettata alle novità degli Accordi è quella del Datore di Lavoro che svolge direttamente le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e che deve seguire corsi specifici in base al livello di rischio.

Le scadenze più prossime riguardano:

- i Datori di Lavoro che hanno frequentato un corso per RSPP prima del 31 dicembre 1996, che devono frequentare un corso di aggiornamento entro il 26 gennaio 2014;

- i Datori di Lavoro che erano stati esonerati dalla frequenza dei corsi di formazione per RSPP ai sensi della norma transitoria, in quanto già in attività alla data del 31 dicembre 1996, che devono frequentare obbligatoriamente un corso di aggiornamento entro il 26 gennaio 2014;

Ai fini dell'individuazione della tipologia e della durata della formazione le imprese sono suddivise per macrocategorie, corrispondenti alla classificazione ATECO delle attività economiche 2002-2007.

Per il Datore di Lavoro che, pur svolgendo i compiti di RSPP, ometta di frequentare i suddetti corsi, è prevista la sanzione dell'arresto da 3 a 6 mesi o l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro.

Inoltre il non accedere, entro la data prefissata, al diritto di usufruire degli assai più brevi corsi di aggiornamento, obbligherà i medesimi soggetti a frequentare corsi di formazione completi.

Tipologia di rischio	Ore di formazione completa	Ore di aggiornamento (effettuate entro il 26/01/2014)
Basso	16 ore	6 ore
Medio	32 ore	10 ore
Alto	48 ore	14 ore

Corso di formazione tecnica per manutentori di porte tagliafuoco

Nel contesto degli argomenti afferenti la prevenzione e la protezione dai rischi d'incendio riceviamo dal Comando Vigili del Fuoco della Provincia di Cuneo e volentieri diffondiamo l'informazione che, nell'ambito della Convenzione con l'Unione Costruttori Chiusure Tecniche, il Comando stesso ha intenzione di organizzare un corso di formazione tecnica nel settore delle "Chiusure Tagliafuoco" indirizzato a coloro che svolgono attività di manutenzione di apparecchiature, componenti e sistemi antincendio (Riferimento norma UNI 11473).

Si tratta di tre giornate formative al termine delle quali verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per notizie sui tempi e modalità di partecipazione ed eventuali iscrizioni occorre rivolgersi direttamente alla Segreteria del Comandante provinciale (rif. signora Alda Nicodemo - tel. 0171.329.027 - Fax n. 0171.329.067).

Confartigianato consiglia ai titolari delle Aziende interessate di prenotare subito l'iscrizione ai corsi di aggiornamento, senza attendere l'approssimarsi della scadenza.

Questa raccomandazione è motivata da esigenze organizzative e di rispetto normativo, stante l'elevato numero di potenziali allievi che devono obbligatoriamente accedere ai corsi, situazione che potrebbe creare problemi nell'evadere puntualmente tutte le richieste qualora esse si concentrassero nel breve periodo antecedente la scadenza.

Le aziende interessate possono richiedere informazioni all'**Ufficio Formazione**
tel. 0171 451111
corsi.sicurezza@confartcn.com

ROERO INFISSI SNC di Nova Antonio & figli

AIP **FINSTRAL** **SCIUKER**

**SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, ALLUMINIO, AVVOLGIBILI E PERSIANE
PORTE INTERNE E PORTONCINI BLINDATI**

SEDE LEGALE
via Bonissani, 54/b • CERESOLE D'ALBA (Cn)
Tel. 0172.575216 • Fax 0172.574317

SHOWROOM
via Statale, 161 • S. VITTORIA D'ALBA (Cn)
e-mail: info@roeroinfissi.it

www.roeroinfissi.it



Vademecum UNI e piccole e medie imprese



Sono consultabili, con accesso dall'indirizzo web: cuneo.confartigianato.it/punto-uni/

- Il dossier UNI, pubblicato nel numero di febbraio (U&C n. 2/2013) che tratta tutte "le novità nel settore gas", settore che negli ultimi tempi ha visto uno sviluppo notevole delle attività normative svolte dal Comitato Italiano Gas (Ente federato UNI) sia per la quantità e la rilevanza delle norme pubblicate, sia per le innumerevoli azioni informative e di supporto poste in essere, sia per le novità istituzionali in arrivo dall'Europa.
- Il dossier UNI pubblicato nel numero di marzo (U&C n. 3/2013), intitolato "la sicurezza generale dei prodotti - GPSD - tra presente e futuro".

Punto UNI - Confartigianato Cuneo

Rif. Guido Zolfino
tel. +39 0171 451111
fax +39 0171 697453
puntuoni@confartcn.com

È on-line il Vademecum per le Piccole e Medie Imprese sulla normazione, realizzato secondo i principi del cosiddetto "SME toolbox" concordato dagli Enti di normazione a livello europeo.

Si tratta di una sezione specifica del sito UNI dedicata alle PMI dove vengono condensate una serie di informazioni per spiegare alle piccole e medie imprese quali sono i concreti vantaggi dall'utilizzo delle norme tecniche, come incidere sul contenuto dei futuri standard, come individuare e conoscere le norme giuste per il proprio settore e come ottenere assistenza e collaborazione dall'organismo di normazione nazionale.

Il Vademecum è un'opportunità per trovare raccolto in un unico spazio tutto ciò che riguarda il rapporto tra le norme UNI e le PMI.

Si tratta comunque di un punto di partenza, poiché sarà arricchito nei prossimi mesi con le iniziative che l'UNI metterà in campo per rispondere al meglio alle disposizioni del regolamento UE 1025/2012 sulla normazione europea.

Il vademecum è raggiungibile al seguente indirizzo internet: bit.ly/UNIxPMI linkabile anche direttamente dalla pagina dedicata all'UNI ed accessibile dal portale di Confartigianato Cuneo: <http://cuneo.confartigianato.it>

Punto UNI Cuneo

Confartigianato Imprese Cuneo ha da tempo attivato, presso la sua sede provinciale in Cuneo, con ingresso da Corso IV novembre n.° 11, un Punto UNI di consultazione gratuita.

In questa sede non solamente gli aderenti a Confartigianato, ma tutte le imprese (artigiane, industriali, commerciali, agricole), nonché i professionisti (ingegneri, architetti, geometri, periti ecc.) ed i tecnici di Enti pubblici e privati possono consultare gratuitamente i testi integrali delle norme UNI prima di procedere ad un eventuale acquisto, avvalendosi della disponibilità di un personal computer dedicato e connesso agli archivi elettronici dell'UNI con l'aiuto, nelle operazioni di consultazione, di personale in grado di supportare gli utenti nella ricerca delle normative di interesse.

L'Ufficio provinciale del Punto UNI Cuneo è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 17:00, con l'esclusione del mercoledì pomeriggio e permette la consultazione gratuita, previo appuntamento da concordarsi chiamando il centralino della Segreteria Provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo al numero 0171.451.111, oppure inviando un fax al numero 0171.697.453, o una e-mail a: puntuoni@confartcn.com
Il soggetto di riferimento per questo servizio è Guido Zolfino.

Brucia il legno della tua montagna dal cippato al pellet a km 0

ALPIFOREST

PELLET DI LEGNO VERGINE NON TRATTATO

BUSCA
Tel. 340.9060459
www.alpiforest.it
info@alpiforest.it

Prodotto conforme alla norma UNI-TS 1123 Classe "A" senza additivi
FORNITO: SFUSO 1000 KG - 15 KG

CONSORZIO AGRARIO
DISTRIBUZIONE GARANTITA SU TUTTO IL TERRITORIO

**GASSIFICATORI A PELLETS
COGENERATORI A OVP**
MADE IN GERMANY

OMNILINE S.R.L. - BUSCA - Tel. 349.7355990
in collaborazione con:

BURKHARDT
ENERGIE- UND GERÄTE-TECHNIK
MADE IN GERMANY

Attualmente sono in funzione 55 gassificatori
Esperienza operativa totale di 420.000 h (ore di esercizio)

• POTENZA ELETTRICA 180 KW
• POTENZA TERMICA 220/250 KW



i n a p a

Campagna RED 2013 verifiche reddituali

La Direzione Generale dell'INPS, nell'incontro tenutosi con i Patronati Il 9 maggio u.s., ha comunicato l'avvio delle operazioni di verifica delle condizioni reddituali per il diritto e la misura delle prestazioni legate al reddito e della permanenza delle condizioni per il diritto alle prestazioni assistenziali.

L'Istituto ha informato che nei prossimi giorni verrà inviato ai soggetti interessati il "bustone" contenente, unitamente ad una lettera informativa, le relative dichiarazioni da trasmettere allo stesso. La dichiarazione riguarderà i redditi conseguiti nell'anno 2012, tuttavia, una parte di pensionati sarà tenuto a dichiarare anche redditi relativi ad anni precedenti non risultanti negli archivi dell'Istituto.

All'operazione saranno interessati anche i titolari di reddito da lavoro autonomo tenuti alla presentazione del modello 503-AUT che per la prima volta sarà inserito nel modello RED.

Le dichiarazioni RED andranno inoltrate entro il 31 luglio 2013.

Per i soggetti tenuti alla sola dichiarazione dei redditi da lavoro autonomo (503-AUT) potrebbe essere prevista una diversa scadenza.

Le dichiarazioni di responsabilità da parte dei titolari di prestazioni assistenziali per l'accertamento della permanenza del requisito relativo alla condizione di ricovero, di mancato svolgimento di attività lavorativa, di residenza effettiva in Italia, invece, andranno trasmesse entro il 30 giugno 2013.

Circa le dichiarazioni riguardanti la permanenza dei requisiti per il diritto all'indennità di frequenza, l'INPS ha informato che a partire dalla corrente operazione di verifica andranno comunicati i dati dell'istituto scolastico frequentato dal minore e quelli anagrafici di entrambi i genitori.

**MACCHINE UTENSILI
UTENSILERIA**

FORMUT

Via C. Cordoni, 17 • 12038 SAVIGLIANO
tel. 0172 712467 • fax 0172 711643
www.formut.it

VENDITA SPECIALIZZATA DI:

- SEGATRICI - LAME NASTRO
- TRAPANO - PUNTE MASCHI
- PRESSE - AUTOCENTRANTI
- TORNIO - UTENSILI DA TORNIO
- FRESATRICE - UTENSILI DA FRESA
- LEVIGATRICE - SABBIAATRICE
- PONTE SOLLEVATORE - CHIAVI - CARRELLI
- UTENSILI BETA
- ARMADI PORTAVERNICI

Massucco Costruzioni

Impianto di produzione materiali sabbio-ghiaiosi
Filtro e recupero di rifiuti misti da costruzioni, terre e rocce da scavo
Noleggio frantumatori mobili, sbrinatori e cassoni scarrabili per rifiuti edili

**PRODUZIONE INERTE DA RICICLATO
DEMOLIZIONI E BONIFICHE EDILI**

**...fai un regalo
all'AMBIENTE!**

**utilizza inerti riciclati,
risparmi e non inquina**

www.massuccot.com
info@massuccot.com



movimento donne impresa

In arrivo nuovi contributi a favore delle imprese “in rosa”



Michela Alladio,
Presidente Provinciale
del Movimento Donne Impresa

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo rinnova il bando per la corresponsione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese della provincia di Cuneo per l'anno 2013/2014 apportando, rispetto al precedente bando, importanti modifiche a favore dell'imprenditoria giovanile e femminile.

«La Camera di Commercio di Cuneo, – spiega Michela Alladio, presidente del Movimento Donne Impresa – in collaborazione con la Confartigianato Imprese Cuneo e la Cooperativa di Garanzia Confartigianato Fidi Cuneo sc, al fine di incentivare gli investimenti ed agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, ha deliberato la concessione di un contributo erogato alle PMI di Cuneo che effettuano investimenti ed ottengono finanziamenti in Convenzione tra la “Cooperativa di Garanzia” e gli Istituti di credito».

«Nello specifico – aggiunge il Comm. Giacomo Pirra, presidente della Confartigianato Fidi Cuneo – per le imprese a prevalenza femminile il contributo è pari al 6 per cento calcolato sull'importo dell'investimento effettuato. Il contributo sarà calcolato su un tetto massimo di investimento di 80.000,00 euro. Inoltre, la percentuale di contributo sarà elevata all'8 per cento nel caso di neo imprese, iscritte al registro imprese da non più di 18 mesi

e potrà raggiungere il 9 per cento nel caso di neo imprese a prevalenza femminile».

«Si tratta indubbiamente – conclude la presidente Alladio – di un'opportunità da non lasciarsi scappare, che evidenzia l'importante ruolo del Sistema camerale. La CCIAA, infatti, da sempre sviluppa ottime progettualità per supportare le imprese, in particolare quelle “in rosa”. Non meno importante il ruolo dei Confidi, veri e propri ammortizzatori sociali che hanno contribuito ad attenuare l'impatto della crisi per artigiani e piccole imprese sul fronte dell'accesso al credito».

Le richieste possono essere presentate a partire dal 1 luglio 2013 ed entro il 30 giugno 2014, salvo esaurimento scorte

Per informazioni contattare:
Confartigianato Fidi Cuneo
Zona Alba: tel. +39 0173 441138
Zona Bra: tel. +39 0172 429611
Zona Saluzzo: tel. +39 0175 42014
Cuneo e altre Zone: tel. +39 0171 451267
confidi@confartcn.com

Matrimoniali & Amicizie

- **Piemontese**, è una bella ragazza, fisico atletico, bruna, occhi azzurri, 35enne, non si è mai sposata, vive ancora con i genitori in un'azienda agricola e sarebbe disponibile a trasferirsi nel caso in cui incontrasse un uomo con cui formare famiglia. **345 2982728**
- **Bella presenza**, risiede in Piemonte, canta nella corale di una chiesa, lavora in una farmacia ed è volontaria presso un canile, 40enne, dolcissima, affettuosa, sogna di incontrare la sua anima gemella. **340 7320564**
- **Molto femminile**, carattere passionale, 47enne, è una donna simpatica e di compagnia, di bell'aspetto, lavora come assistente presso un medico dentista. Ha sani principi morali e crede nella famiglia; conoscerebbe uomo, anche separato con figli, purché serissimo. **338 4953600**
- **Vedova da tempo, artigiana**, è una signora 53enne attraente, seria, riservata, ha una figlia ormai grande già sposata, nel tempo libero le piace giocare a bocce, camminare in montagna, andare in bicicletta. Nella sua vita le manca solo un compagno. **333 8767220**
- **Pensionata, vedova, vive in campagna**, soffre la solitudine, 60enne, piemontese, abita in un piccolo paesino, ama curare il suo giardino e tenere in ordine la casa, le piace cucinare, vorrebbe incontrare un signore semplice con cui farsi buona compagnia. **339 4142225**
- **È un uomo affascinante**, molto alto, brizzolato, occhi chiari, divorziato, laureato in psicologia, gestisce un'agenzia di investigazioni private. 58enne, giovanile, vive in una bella casa immersa nel verde delle colline ed è alla ricerca di un amore sincero. **342 0362328**
- **Ha un ottimo impiego**, è un bel ragazzo, 39enne, celibe, ha casa propria, in seguito ad un incidente stradale ha subito un lieve danno fisico, per cui non è udente da un orecchio. Dotato di una grande forza spirituale, ha superato questo handicap, ora è alla ricerca di una donna sensibile, carina, con cui instaurare un rapporto stabile. **347 9021413**

Carmagnola - tel. 011 9626940 Quota d'iscrizione obbligatoria

EFFETI s.n.c.
di Fornosero Paolo & C.

IMET SINCERT
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. 335 6109550 • fax 0171 940989
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it



movimento giovani imprenditori

I giovani tra tradizione e innovazione



*Daniele Casetta,
Presidente Regionale
del Movimento Giovani Imprenditori*

Pc, iphone, ipad, consolle, tablet, smart phone, lettori mp3 sono parole diventate abituali nel nostro linguaggio comune.

Se però volgiamo lo sguardo a soli dieci anni fa possiamo notare che di tutti questi oggetti ne esistevano soltanto due, vale a dire il PC come strumento di lavoro e le consolle per i giochi.

La nostra è la generazione forse più fortunata, perché è quella che si colloca esattamente a cavallo tra quella che ha percepito questo sviluppo come imposto e quella che con questo sviluppo tecnologico è nata, trovandoselo senza capire il perché.

Ecco, vorrei soffermarmi sui perché: ognuno di noi nel proprio lavoro è abituato a dare un senso logico a tutte le operazioni che svolge e conosce esattamente il funzionamento di ogni macchinario utilizzato.

Il mio timore è che oggi questi perché inizino a mancare ai ragazzi che si affacciano al mondo del lavoro; sono troppo abituati ad ottenere dei risultati attraverso dispositivi dal funzionamento sconosciuto permettono di essere utilizzati in modo fin troppo intuitivo, però senza lasciare spazio alla comprensione di ciò che loro stiano facendo.

Io credo che per guardare al futuro occorra di tanto in tanto volgere lo sguardo al passato, insegnare ai nostri ragazzi come i prodotti erano realizzati e come la tecnologia sia venuta in soccorso solo ed esclusivamente per ridurre i tempi di produzione o aumentare la qualità dei prodotti.

Molti di noi hanno avuto il primo computer che funzionava in ambiente DOS. Questo sistema era

sicuramente poco intuitivo, però ti costringeva a ragionare e memorizzare meccanismi che oggi pochissimi ragazzini conoscono, ma che molti di noi ancora possono scorgere quando aprendo una cartella sul pc ricordano quel vecchio "dir" digitato più e più volte.

Una cosa che non riesco a concepire (e che noto accomuni le nuove leve) è la mancanza di curiosità, l'ostinarsi a non voler approfondire certe dinamiche che non siano di loro esclusivo interesse o trattarle in modo troppo superficiale; qualche tempo fa lavoravo da me un ragazzo e, mentre saldava, mi sono avvicinato a chiedergli se conoscesse il principio che fa sì che due particolari metallici di uniscano, come funzioni quel macchinario che rende questo possibile, e quanti tipi di saldatura esistano. Dopo aver provato a dare una spiegazione sommaria gli ho detto che se avesse voluto avremmo approfondito l'argomento dopo l'orario di lavoro... risultato: lui da qualche mese lavora altrove e io sarei ancora lì ad aspettare!

Forse il problema è che oggi gran parte della tecnologia a disposizione, per soli fini commerciali, è sempre più impiegata a scopo ludico e non venga invece impiegata per quel che realmente è stata pensata, il lavoro!

La sfida che a breve la società dovrà affrontare se non vogliamo perdere definitivamente una generazione, è tornare alla manualità, spegnere per qualche istante quegli apparecchi che sono diventati il mondo dei ragazzi di domani e prendere in mano quel cacciavite che per troppo tempo è stato accantonato, ma che forse fa sì che torni la voglia di scoprire come si crea.

VAUDAGNA
Concessionaria esclusiva Cuneo e Provincia

GAMMA IBRIDA

OM STILL

Portate disponibili da 1600 a 8000Kg

VENDITA NUOVO ED USATO
ASSISTENZA, RICAMBI, NOLEGGIO

Oggi il futuro dei carrelli è ibrido

Borgo San Dalmazzo • Via Cuneo, 106 • Tel. 0171 261312 • www.vaudagnacarrelli.com • info@vaudagnacarrelli.com



a n a p

L'incontro provinciale dell'ANAP ad Alba

Si è svolto ad Alba, lo scorso 2 giugno, l'undicesimo incontro provinciale dell'ANAP, l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati, il gruppo di Confartigianato Cuneo che dà voce e rappresenta gli interessi degli anziani cuneesi.

L'ANAP è attivamente impegnata non solo nella naturale azione di rappresentanza sindacale, ma anche nell'organizzazione di convegni, incontri e visite culturali che permettono ai soci – oltre 2.000 in tutta la provincia – di mantenere alto lo spirito e soddisfare, a livello individuale e collettivo, bisogni morali e intellettuali.

«Soprattutto nell'attuale periodo di crisi generalizzata, – spiega Elio Sartori, presidente provinciale dell'ANAP – che colpisce indistintamente imprese e privati cittadini, appare evidente come anche la "terza età" debba trovare risposte e soluzioni alle sue esigenze e ai suoi



problemi. La nostra associazione, nata all'interno del sistema Confartigianato Cuneo, si propone proprio come interlocutore con il mondo della Politica e delle Istituzioni, per sviluppare iniziative

che vengano in aiuto agli anziani e che permettano loro di perseguire un più alto benessere psico-fisico e sociale».

Nel corso della cerimonia svoltasi presso il Comune, dove il folto gruppo è stato ricevuto dal Sindaco della Città di Alba Maurizio Marelli, è stato consegnato un riconoscimento a Francesco Cavallotto.

Cavallotto, molto conosciuto nell'albese, è stato il primo presidente dell'ANAP di Cuneo. Già sindaco di Roddi, molto attivo in campo politico e sociale, è stato premiato "per il grande impegno in ambito professionale, associativo e sociale, unito ad una esemplare passione e dedizione per il lavoro".

Da sinistra: Maurizio Marelli, sindaco di Alba; Elio Sartori, presidente provinciale ANAP; Francesco Cavallotto; Maria Teresa Cavallo, delegata ANAP Zona di Alba; Domenico Massimino, presidente provinciale Confartigianato Imprese Cuneo; Domenico Visca, presidente Confartigianato Zona di Alba



L'ANAP IN VISITA AL FORTE DI BARD

Una quarantina di pensionati ANAP di Confartigianato Cuneo, sotto una pioggia torrenziale, hanno visitato, lo scorso 16 maggio, il famoso e affascinante Forte di Bard in Valle d'Aosta.

Dalla sommità del forte alle pareti ripide della montagna circostante, meravigliose cascate rendevano il paesaggio irreale.

Dopo la sosta per il pranzo presso un ristorante di Arnad, dove il gruppo ha trovato un'ottima accoglienza, la comitiva ha proseguito per Ivrea dove ha visitato il castello e la meravigliosa cripta del Duomo.





eventi e territorio

cuneo

La zona di Cuneo di Confartigianato ha premiato la Fedeltà Associativa

Premiare l'operosità ed il legame associativo degli artigiani cuneesi, ma anche condividere problematiche, individuare opportunità, fare rete comune in un frangente di forte difficoltà economica.

Con queste premesse, lo scorso 9 giugno, nel Salone Polivalente del Comune di Tarantasca, gli artigiani della zona di Cuneo di Confartigianato hanno festeggiato e celebrato, nell'ambito del tradizionale incontro annuale, gli imprenditori distintisi per la "Fedeltà Associativa".

Particolarmente commosso il presidente della Zona Giuseppe Ambrosoli, giunto al termine del mandato e, vista la sua decisione di non ri-candidarsi per dare giusto rinnovamento ai vertici dirigenziali dell'Associazione, alla sua ultima "festa" di Zona.

«Alla luce della difficile congiuntura economica che vede anche il nostro comparto fortemente penalizzato – ha commentato Ambrosoli – abbiamo

voluto dare a questo nostro incontro annuale un'interpretazione più articolata. Da un lato come evento che sottolinea, con la consegna dei premi, l'importante significato economico-sociale del lavoro artigianale, dall'altro quale proficuo momento di confronto sul valore della rappresentanza e della collaborazione sinergica per contrastare gli effetti di un mercato ormai asfittico. Aggiungerei anche l'aspetto della socialità e dell'amicizia che in questi diciassette anni di presidenza zonale ho avuto l'onore di condividere con tanti colleghi artigiani e dirigenti».

Ai saluti del Sindaco Bruna Giordano, sono seguiti gli interventi del presidente provinciale di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino, del presidente regionale di Confartigianato Piemonte Giorgio Felici e dei due vice presidenti di zona Roberto Castellino e Bruno Tardivo.

In conclusione, la consegna dei riconoscimenti "Premio Fedeltà Associativa" agli artigiani che si sono distinti nel sostegno alla categoria da oltre 35 anni. Hanno ricevuto il riconoscimento per 35 anni di Fedeltà Associativa:

- Allamando Chiaffredo e C Snc (Cuneo - Riparazione ed assistenza pneumatici)
- Ambrosoli Giuseppe (Boves – Decoratore)
- Anfossi Giacomo & C Snc (Cuneo - Riparazione autoveicoli)
- Autotrasporti Beccaria di Beccaria Giampiero & C Snc (Vignolo – Autotrasporti)
- Bollati F.Ili Snc Livio & Ilario (Villafalletto - Impianti termoidraulici)
- C.M. di Taricco Natalino & C Snc (Cuneo - Costruzioni modelli in legno e metallo)
- Civera Armando (Cuneo - Tappezziere stoffa)
- Piero e Roberto Isaia di Isaia Piero Guido (Cuneo - Parrucchiere per uomo)
- Pellegrino Aldo (Boves - Scultore in legno)
- Ricolfi F.Ili Primo e Bruno Snc (Cuneo - Costruzioni serramenti in alluminio)
- Tipolito Rocchia Snc di Rocchia Carlo (Cuneo – Tipografia)

Inoltre è stato consegnato un riconoscimento speciale al primo consorzio costituito nell'ambito di Confartigianato, il "Consorzio Global Edil Paint" (ex Consorzio Artigiano Decoratori Cuneesi) costituito il 24 aprile 1975.





eventi e territorio

saluzzo

Premiate le Imprese con 50 e 35 anni di Fedeltà Associativa



Si è svolto lo scorso 15 giugno il tradizionale incontro degli artigiani della Zona di Saluzzo di Confartigianato, riunitisi per celebrare la "Fedeltà Associativa" e rendere omaggio agli imprenditori che si sono distinti nel sostegno alla categoria. In particolare sono stati consegnati dei riconoscimenti alle imprese che da oltre 30 e 50 anni, con la loro adesione alla Confartigianato Imprese Cuneo, hanno dato dimostrazione tangibile di attaccamento al comparto.

«Consapevoli del momento di difficile congiuntura economica – commenta il presidente della Zona Michele Quaglia – riteniamo estremamente importante riunirci nell'annuale raduno zonale. Innanzitutto per dare dimostrazione dell'unità e della coesione della categoria. In secondo luogo, desideriamo che l'incontro venga anche interpretato come utile occasione per condividere problematiche, individuare opportunità, fare rete comune. In ultimo, ma certo non meno importante, riteniamo significativo, per poter guardare con rinnovata fiducia al futuro, non perdere i legami con il nostro passato e dunque tributare un doveroso riconoscimento a chi ha creduto con forza nei valori identitari della nostra Associazione».

Premiati per 35 anni di Fedeltà Associativa

- Viale Maria Luisa (Saluzzo, Parrucchiera)
- Allemano & Rosso e C Snc (Saluzzo, Panettieri)
- Fino Aldo & C Snc (Saluzzo, Riparazioni carrelli elevatori)
- Bossa Giuseppe (Saluzzo, Affilatura utensili)
- Degrandis Valter (Saluzzo, Odontotecnico)
- Armando Bruno (Saluzzo, Edile)
- C.R. di Colapinto Leonardo e Rivoira Snc (Saluzzo, Carrozziere)

**Pensiamo in grande
e stampiamo nello stesso formato!**

Stampare è la nostra passione...con tradizione, qualità e impegno ambientale

Siamo artigiani, ed il nostro lavoro di un tempo, si incontra con la sofisticata tecnologia dei macchinari (andando a nobilitare i nostri stampati con vernici acriliche all'acqua), la ricerca dei materiali (con sistema di catena di custodia della carta certificato FSC®) e delle migliori soluzioni per la comunicazione, con l'efficienza dei reparti produttivi, dalla pre stampa al dopo stampa.

70X100 A 5 COLORI + VERNICIATORE IN LINEA

SIAMO CERTIFICATI FSC®

TEC
arti grafiche

www.tec-artigrafiche.it



eventi e territorio

- Lamberti Giuseppe (Costigliole Saluzzo, Autotrasportatore)
- Gabutti Antonino (Manta, Installatore impianti idrotermosanitari)
- Chiotti Giuseppina (Venasca, Parrucchiera)
- G.L. Fre' di Garnero Livio & C Snc (Piasco, Fabbro)
- Bonetto Trasporti Sas (Venasca, Autotrasporti)
- Bernardi Vincenzo (Sanfront, Falegname)
- Musso Luciana (Sampeyre, Parrucchiera)
- Gheri Gioachino (Villanova Solaro, Edile)
- Canavese Silvano Impianti Srl (Saluzzo, Installatore impianti idrotermosanitari)

Premiati per 50 anni di Fedeltà Associativa

- Ponso Giovanni (Barge, Autoriparatore)
- Dellerba F.lli (Saluzzo, Edile)
- Officina Depetris di Chiaffredo & C Snc (Barge, Autoriparatore)
- F.lli Vignolo Snc (Villanova Solaro, Meccanico agricolo)
- G.S.E di Taccagno (Bagnolo Piemonte, Lavorazione Pietre)
- Arnolfo Fratelli di Arnolfo Pier Paolo e C Sas (Saluzzo, Lamiere forate)
- Studio d'Interni Arredamenti di Pasero Renzo & C Snc (Saluzzo, Mobiliere)
- Sartori Ivo (Terzuolo, Parrucchiere)
- Soma' Virgilio di Soma' Tiziana Snc (Saluzzo, Parrucche)
- Ruata Andrea Di Ruata Silvano Snc (Saluzzo, Autotrasporti)



IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC

SIAC S.N.C. SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ

ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE

SIAC | Strada Piozzo, 5 | 12061 CARRÙ (CN) | tel. 0173 759028 | fax 0173 759032
e-mail: siac_snc@libero.it



eventi e territorio

mondovì

Confartigianato Cuneo e Istituto Garelli
insieme per far crescere gli artigiani di domani



Reciproco aiuto, condivisione delle esperienze e sviluppo di azioni che valorizzino la professionalità e la qualità del servizio che le nuove leve di artigiani saranno, sempre più, chiamate ad assolvere sul mercato del lavoro. Queste le motivazioni che hanno portato all'avvio della progettualità, attivata ormai dallo scorso ottobre, tra la Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo e l'Istituto Professionale "F. Garelli".

«In particolare – commenta Roberto Ganzinelli, presidente zonale, nonché vice presidente provinciale, di Confartigianato – in questa iniziativa abbiamo coinvolto la sezione elettrica della scuola. I docenti dell'IPSIA si sono fatti parte attiva partecipando ad alcune riunioni tecniche degli elettricisti della zona e insieme hanno discusso in merito al coinvolgimento degli studenti nella realizzazione del Prezziario delle opere edili ed impiantistiche della provincia di Cuneo per quanto concerne la progettazione e la realizzazione delle opere elettriche».

«Questa prima sessione di collaborazione – prosegue Ganzinelli – ha dato ottimi risultati. Si è lavorato alla stesura di un capitolato per la ristrutturazione di un appartamento e alcuni alunni della seconda e terza classe hanno lavorato, sotto la guida dei docenti, al computo delle opere elettriche. I lavori sono stati messi a confronto e discussi, risultando perfettamente in linea con quelli normalmente proposti dalle imprese». «La definizione del prezziario proseguirà anche quest'autunno – aggiungono i rappresentanti zionali di categoria degli elettricisti Ettore Basso e Fernando Morena – con un sempre

maggiore coinvolgimento degli studenti, che avranno così l'opportunità di avvicinarsi alla realtà delle imprese artigiane, anche sotto un aspetto a cui, normalmente, le scuole dedicano una minore attenzione, ma che si palesa fondamentale per la gestione di una sana impresa artigiana».

La sinergia che si è generata tra l'Associazione e l'Istituto scolastico, peraltro, ha anche permesso agli studenti di ottenere un buon piazzamento al progetto "Gewiss Professional – Concorso Scuole 2012", nell'ambito del quale la classe quarta "Tecnico Industrie Elettriche" si è classificata al terzo posto a livello nazionale e prima assoluta tra le classi degli Istituti Professionali. «I ragazzi – spiegano Morena e Basso – hanno lavorato alla progettazione di un impianto elettrico dalle elevate prestazioni tecnologiche, tenendo conto delle normative di riferimento e pianificando un bilancio energetico ottimale. Segno che la vicinanza al mondo artigiano "reale" ha giovato alla scuola e, come già in passato, ha prodotto buoni frutti».

«Siamo estremamente soddisfatti – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – per l'ottimo esempio di collaborazione tra mondo imprenditoriale e mondo della formazione che si è venuto a creare, grazie al particolare impegno dei dirigenti della Zona di Mondovì. Auspichiamo di poter replicare anche in futuro iniziative simili per permettere ai ragazzi di fare esperienze concrete e prepararli ad affrontare il loro futuro di lavoratori e, magari, di futuri imprenditori».

FELICITAZIONI

Confartigianato Cuneo partecipa alla gioia dei genitori e accoglie con un caldo benvenuto: **Giosuè**, figlio di Isabella Demichelis impiegata della Zona di Cuneo.

FIORI D'ARANCIO

Felicitazioni ai novelli sposi **Federica Berardi** (impiegata presso la Segreteria Provinciale di Confartigianato, Ufficio INAPA-ANAP-ANCOS) ed Emanuele Visciano, unitisi in matrimonio lo scorso 22 giugno. A loro giungano i più calorosi auguri da parte della Confartigianato Cuneo tutta.

CONDOGLIANZE

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di **Cristiano Garetti** di Neive, figlio del muratore artigiano Alberto Giuseppe Garetti; **Romano Seitone** padre della dipendente Laura Seitone dell'Ufficio Paghe di Alba; Daniele Ocelli, artigiano meccanico e cotitolare dell'officina Elettrodiesel snc di Magliano Alpi. In questo momento di dolore, siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

Per segnalazioni di nascite e lutti: redazione@confartcn.com



le nostre sedi

http://cuneo.confartigianato.it



UFFICI	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
Segreteria Provinciale	Via I Maggio, 8	0171 451111	0171 697453
Sicurezza sul Lavoro, Ambiente e Formazione	Corso IV Novembre, 11	0171 451111	0171 697453
Alba	Corso P. Cillario Ferrero, 8	0173 441138	0173 440412
Borgo San Dalmazzo	Largo Enrico Bertello, 5	0171 269728	0171 265103
Bra	Piazza G. Arpino, 35	0172 429611	0172 429612
Carrù	Piazza Mercato, 16/a	0173 750908	0173 779310
Ceva	Piazza Gandolfi, 18	0174 701250	0174 721250
Cuneo	Via I Maggio, 8	0171 451200	0171 697453
Dogliani	Viale Roma, 53	0173 71252	0173 721907
Dronero	Via IV Novembre, 50	0171 917883	0171 909168
Fossano	Via Lancimano, 4	0172 60715	0172 637102
Mondovì	Via degli Artigiani, 10	0174 44203	0174 44236
Saluzzo	Via Vittime di Brescia, 3	0175 42014	0175 41875
Savigliano	Via Molinasso, 18	0172 712207	0172 712516

RECAPITI	INDIRIZZO	TEL./FAX	ORARI
Bagnolo Piemonte	Corso V. Emanuele III, 11	0175 348385	lun. 14.00 - 17.00 mer. 8.30 - 12.30
Busca	Corso Giovanni XXIII, 30	0171 944362	mar. - gio. 8.30 - 12.30
Canale	Piazza Trento e Trieste, 34	0173 970359	da lun. a ven. 8.30 - 12.00
Cherasco	Via Garibaldi, 26		(info: Uffici di Bra 0172 429661)
Cortemilia	Corso L. Einaudi, 1		(info: Uffici di Alba)
Garessio	Via Vittorio Emanuele II, 148	0174 803210	mar. 8.30 - 12.30 / 14.30 - 17.30
La Morra	Piazza Municipio, 1		(info: Uffici di Bra 0172 429661)
Narzole	Via Cavour, 93	0173 776866	mar. 9.00 - 12.00
Racconigi	Via Regina Margherita, 6	0172 86242	da lun. a ven. 8.00 - 12.30
Santo Stefano Belbo	Via Umberto I, 1		(info: Uffici di Alba)

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953

EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com - www.confartcn.it

PRESIDENTE: Domenico Massimino

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia

DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco

IN REDAZIONE: Paolo Riba

IMPAGINAZIONE: Serena Bosca

COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco, Guido Zolfino

STAMPA: AGAM srl - via Renzo Gandolfo, 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171 411470 - fax 0171 411714 - promo@agam.it - www.agam.it

PUBBLICITÀ: TEC ARTI GRAFICHE srl - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 21/06/2013. Tiratura: 14.000 copie.

SOSTENERE L'ITALIA CHE LAVORA, È LA NOSTRA META.

- LEASING **TAN 2%**
- RATA LEGGERA DA **85 EURO** AL MESE.

-25%

-31%

-32%

Pack Affaire Omaggio

-36%

Clima Omaggio



Nuova convenzione © Confartigianato CUNEO

Extra Sconti

Riservata ai tesserali Scopri tutti i vantaggi in concessionaria

PEUGEOT ACCORPITA TOTAL



PEUGEOT
SPONSOR
DELLA
NAZIONALE
RUGBY

PEUGEOT AMA ITALIA! E sostiene l'Italia che lavora con grande trasporto. Peugeot, infatti, propone una gamma di veicoli commerciali robusto e affidabile: 6 modelli in più di 300 versioni, 4x4, elettrici, microibridi, e-HDi e tante possibilità di allestimento. Scopri su peugeotprofessional.it tutte le soluzioni e i vantaggi su misura per te.

Es. leasing per possessori partita IVA su Bigger 1.4 8V 75 CV: prezzo pieno € 8.950 (IVA, IMU e IPT escluse), in caso di rottamazione veicolo. 1° canone anticipato € 2.256,30 + IVA, 59 canoni successivi mensili da € 95,71 + IVA e possibilità ricorso a € 1.533,72 + IVA. Nessuna Spese istruttoria, TAN (fissa) 2,00%, ICI 3,71%. Includere nel canone Spese Gestione contratto (pari a 0,25% del prezzo di vendita veicolo decurtato del 1° canone), servizio facoltativo Peugeot Security (controllo telematico garanzia per 4 anni a km a 90.000 km) importo mensile servizio € 6,61 + IVA. Offerta non cumulabile, valida fino al 30/06/2013. Salvo approvazione Banque Par Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi c/o la Concessionaria. Immagini inserite a scopo illustrativo.



**PEUGEOT
PROFESSIONAL**

MOTION & EMOTION

CONCESSIONARIA
CUNEO TRE

MONDOVI • Baravalle M. e C. • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42888 • e-mail: posta@baravalleauto.it

SAVIGLIANO • Cuneotre • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • e-mail: peugeot.savigliano@cuneotre.com

CUNEO • Cuneotre • via Tonno, 216/Ba
• tel. 0171 403434 • e-mail: peugeot.cuneo@cuneotre.com

FOSSANO • Dimensione Auto • via Cuneo, 136/a
• tel. 0172 80482 • e-mail: dimensione_auto@virglio.it